

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 MAGGIO 2021

La seduta inizia alle ore 21:09

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consigliere e Consiglieri, Sindaca, Giunta, cittadini e cittadine che seguite da casa.

Diamo inizio alla seduta del Consiglio comunale dell'11 maggio 2021.

Ricordo che la seduta è ripresa e trasmessa in diretta e in differita sul canale YouTube del Comune di Arese, secondo quanto è stabilito dal nostro Regolamento.

Prima di iniziare do la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Zubiani presente; Bianchi, presente; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, assente; Turconi, presente; Fantoni, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, presente; Piva, presente.

16 presenti. La seduta è valida.

Ricordo a tutti i Consiglieri comunali di valutare l'eventuale ricorrenza dell'obbligo di astensione, qualora, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

Procedo anche con l'appello degli Assessori. Nuvoli, presente; Ioli, presente; Cerea, assente giustificata; Tellini, presente; Scupola, presente.

Quindi in Comune ci sono soltanto il Sindaco, il Presidente del Consiglio e l'assessore Scupola.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Esatto. Grazie, dottor Pepe.

Chiedo ai Consiglieri e agli Assessori che non devono intervenire di disattivare il microfono, così da non interferire.

Partiamo con il Consiglio comunale di oggi, seduta ordinaria. Abbiamo infatti all'Ordine del Giorno i temi legati al bilancio di previsione 2021-2023 e undici punti all'Ordine del Giorno; il primo punto è relativo alle comunicazioni.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 23: PUNTO N. 1 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo ad esaminare il primo punto con le comunicazioni.

Per quanto riguarda la sottoscritta, ho una comunicazione da fare al Consiglio, ai cittadini e alle cittadine relativamente a un tema che è stato oggetto di discussione in Consiglio comunale nella seduta di fine dicembre. È stato votato all'unanimità un Ordine del Giorno a sostegno all'approvazione della proposta di legge contro misoginia, omolebobitansfobia e abilismo, con la predisposizione di politiche attive dedicate.

In questo Ordine del Giorno il Consiglio chiedeva al Sindaco e alla Giunta di effettuare e di mettere in atto tutta una serie di azioni.

Volevo aggiornare il Consiglio rispetto a quanto fatto poi con successive delibere di Giunta.

In effetti, con la delibera dell'11 marzo, la delibera 30 dell'11 marzo, la Giunta ha aderito alla rete READY, la rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere. Questo era, in effetti, uno dei punti che era previsto all'interno dell'Ordine del Giorno votato in Consiglio comunale.

Successivamente, con delibera del 29 aprile 2021, la Giunta ha aderito invece alla giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la transfobia e la bifobia, giornata che si tiene il 17 maggio 2021, quindi lunedì prossimo. In connessione a questa giornata la Giunta promuoverà una serie di azioni, aderendo appunto alla campagna di contrasto dell'Hate Speech promossa dalla rete READY, tramite appunto condivisione di *post* ed immagini sui canali *social* ed esponendo una bandiera arcobaleno sulla facciata del palazzo comunale, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'impegno civico di contrasto

all'omolesbobitranfobia.

Queste sono le azioni che sono state messe in campo a fronte dell'Ordine del Giorno votato in Consiglio comunale a fine dicembre, di cui ringrazio la Giunta tutta per aver dato seguito a quelli che erano gli impegni richiesti dal Consiglio comunale.

Credo che questa sia una battaglia per i diritti civili, che riguarda tutti e tutte noi, e quindi non solo chi è colpito da atti di discriminazione o di violenza. Grazie.

Nel frattempo vedo che è arrivato il Consigliere Castelli, e quindi chiedo di darne atto a verbale al dottor Pepe.

Do la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie, Presidente. Buenasera a tutti.

Le comunicazioni di questa sera sono, in primo luogo, un aggiornamento sulla situazione dei contagi da Covid sul territorio. Abbiamo pubblicato oggi i dati aggiornati. Abbiamo un aumento dei casi perché dall'ultima settimana, dall'ultimo aggiornamento al 4 maggio, ci sono stati ulteriori 23 casi, però, come si sta rilevando negli ultimi giorni, sono superiori i guariti ai nuovi contagi. Purtroppo dobbiamo registrare un nuovo decesso. Complessivamente diminuisce il numero dei ricoveri, che sono 11, e anche il numero dei casi che sono in corso, perché attualmente sono 55, settimana scorsa erano 69 e fino a poco più di dieci giorni fa sfioravamo i 100 casi sul territorio.

Come dato di ulteriore approfondimento l'elemento che salta all'occhio in un'analisi che riguarda l'età delle persone colpite e risultate positive al Covid abbiamo, rispetto all'ultimo Consiglio, dove avevo cercato di riportare un po' anche questo dato per un elemento di valutazione sommaria, abbiamo una concentrazione di casi in particolare nella fascia tra i cinquantuno e i sessant'anni, perché solo in questa fascia dei 55 casi che abbiamo sul territorio ce ne sono ben 13. Con la ripresa in presenza delle scuole e il ritorno anche delle scuole superiori in presenza superiore al 50%, ci sono anche sul territorio delle classi poste in quarantena, ma il dato, tutto sommato, è al momento contenuto.

Per quello che riguarda invece la campagna vaccinale, dopo un momento di avvio piuttosto complesso e faticoso, che avevo riportato anche nello scorso Consiglio, c'è qualche elemento positivo sia sul territorio di tutta la Lombardia, perché il dato regionale è che la percentuale su scala regionale delle persone sottoposte alla prima dose è di 33,69% della popolazione *target*, e ad Arese il dato è più alto di questa media, perché il dato aggiornato ad oggi è che della popolazione *target*, che per Arese è di 16.833 persone, hanno ricevuto la prima dose una percentuale pari al 37,88% delle persone, dove le prime dosi sono 6.376 e le seconde dosi sono 2.528. Sono dati pubblici, che è possibile recuperare nei *link* che pubblichiamo assieme agli aggiornamenti e che mette a disposizione ATS o Regione Lombardia, che permettono anche di approfondire la situazione sul territorio dell'andamento della campagna vaccinale.

Per quanto riguarda invece il tavolo dell'atto integrativo dell'accordo di programma, nell'ultima seduta di Consiglio di circa un mese e mezzo fa avevamo parlato della delibera regionale, che è stata pubblicata il 10 marzo, e in questo frangente di tempo, in questo mese e mezzo ci sono stati diversi incontri e alcuni avanzamenti in merito all'atto integrativo dell'accordo di programma. In particolar modo c'è stato un tavolo infrastrutturale, dove è stata analizzata un'ipotesi di quadro di riferimento nell'area, sia dei tre Comuni interessati all'accordo di programma e, più in generale, all'accessibilità al comparto e all'area, con un'impostazione dell'ipotesi di interventi infrastrutturali un po' diversa rispetto a quella su cui erano arrivate delle ipotesi nel 2016, dove abbiamo rilevato alcuni elementi positivi nell'impostazione perché c'è un lavoro indirizzato a potenziare la viabilità all'interno del comparto per distribuire meglio gli accessi e un'ipotesi di alleggerimento, in particolare di Via Alfa Romeo, che sappiamo essere sul nostro territorio un nodo critico.

Sono soluzioni che devono essere approfondite sia sul piano della fattibilità di queste proposte, quindi in questo momento sono, allo stato, un quadro di riferimento, un'ipotesi di lavoro, sia da approfondire rispetto a quelli che sono i numeri dei dati

di traffico, che ancora non ci sono e che permetteranno, una volta acquisiti, di valutare concretamente gli effetti di queste ipotesi viabilistiche sul comparto e di valutarne quindi la positività rispetto all'accessibilità alle aree del nostro territorio e dell'area di riferimento dell'ex Alfa Romeo più in generale.

Si è tenuta anche una prima riunione con dei parziali riscontri rispetto al lavoro che sta svolgendo MM rispetto allo studio di fattibilità sul trasporto pubblico, ed è stato restituito un primo scenario di riferimento, dove sono stati ipotizzati tracciati che sono allo stato ancora del tutto approssimativi e sono delle ipotesi, sia interni all'abitato e sia tracciati un po' più esterni all'abitato, con due tipologie di trasporto in esame, che sono o la metrotranvia o la - così chiamata da MM - *busway*, che corrisponde al trasporto su gomma, in sostanza.

Non ci sono ancora, anche in questo caso, dei dati fattuali, quindi degli elementi di costo, degli elementi che possano permettere tempi di percorrenza e frequenza, che sono tutti elementi ovviamente importanti per valutare la direzione che sta approfondendo MM.

Vi restituisco anche l'ipotesi di lavoro in termini temporali perché lo studio e l'analisi dei costi e benefici, che sono l'obiettivo dello studio di MM, saranno nelle loro conclusioni disponibili, secondo il cronoprogramma che ci ha illustrato MM, saranno previsti per agosto/settembre come termine di restituzione del lavoro più complessivo.

Nelle Segreterie Tecniche e nei Collegi di Vigilanza invece sono due i temi principali che sono oggetto di approfondimento: da una parte i contenuti del documento di *scoping* e dall'altra parte il cronoprogramma dei lavori, con una prospettiva di un piano di lavoro di sette/otto mesi a seguito della pubblicazione dello *scoping*, che sono un po' i tempi, direi leggermente più lunghi di quelli prospettati all'interno della delibera regionale del 10 marzo.

I Consiglieri poi hanno ricevuto la risposta alla petizione che avevo anticipato nell'ultimo Consiglio, era in via di conclusione e di invio alla Commissione delle Petizioni Europee. È

arrivata anche la risposta, che, nella sostanza, ringrazia per l'invio della comunicazione e sottolinea la collaborazione fra enti e il fatto che, anche con questa nostra risposta, la Commissione Europea ha gli elementi per potersi esprimere e fornire i chiarimenti necessari.

Da ultimo, come ultima comunicazione, volevo fare un passaggio sulla petizione che sta girando, che invece in questo caso riguarda l'edificio Gardella, perché, come Comune e come altri soggetti istituzionali, abbiamo ricevuto la sollecitazione ad inviare una richiesta per l'apposizione del vincolo per il centro tecnico Alfa Romeo di Arese, appunto l'edificio Gardella.

Mi preme sottolineare due cose: siamo certi che l'edificio Gardella è ben noto a Soprintendenza e lo siamo anche per esperienza diretta e perché ricordo che quando era in fase di progettazione l'edificio, che è attualmente occupato dalla Misericordia, la proposta progettuale prevedeva un posizionamento diverso da quello che poi è stato realizzato ed è stata proprio la Soprintendenza a chiedere il cambiamento di quel posizionamento, che in origine era posizionato in prossimità di Via Allende, e la richiesta di Soprintendenza era stata proprio per conservare il cannocchiale visivo da Valera verso l'edificio del Gardella, e quindi aveva chiesto uno spostamento.

Del resto è evidente anche all'Amministrazione il valore del palazzo, non solo per le ragioni architettoniche, che lo rendono noto e famoso e lo fanno anche chiamare proprio con il nome degli architetti che l'hanno progettato, ma anche proprio per un valore iconico che l'edificio rappresenta, è un simbolo ed una testimonianza importante del luogo che ha ospitato la grande fabbrica dell'Alfa Romeo.

In tutte le occasioni in cui ci si sta confrontando sul futuro dell'area ex Alfa Romeo, da parte della proprietà - che è recentemente cambiata, come è riportato nel testo della petizione e che, quindi, fa parte adesso della proprietà dell'area, la stessa proprietà che ha insediato il centro commerciale - non è mai stato detto di voler demolire l'edificio e di intervenire con cambiamenti strutturali, ma è sempre stato trattato il tema come un punto di interesse e di valorizzazione, riferendosi

all'edificio.

Tuttavia, al fine di avere conferma delle intenzioni in maniera più esplicita, e quindi dell'intenzione di valorizzare questo edificio, ho sollevato il tema nell'ultimo Collegio di Vigilanza, ricevendo ampie rassicurazioni dalla proprietà in merito. Ma comunque colgo l'occasione anche per anticipare in questa sede, nel Consiglio comunale, che nei prossimi giorni manderemo una comunicazione scritta alla proprietà, in cui chiederemo conferma della volontà di tutelare l'edificio Gardella nella proposta progettuale, che è in via di definizione, in coerenza con quanto espresso anche fino ad ora nei tavoli di lavoro, visto che è un tema abbastanza all'attenzione della cronaca locale soprattutto e non solo. Approfitto di questo Consiglio per anticipare un prossimo invio di una comunicazione alla proprietà per richiesta di informazioni.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Sindaca. Deduco che aveva terminato.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Piva. Poi c'è una comunicazione di servizio del consigliere Castelli.

Quindi do la parola alla consigliera Piva. Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Volevo alcuni chiarimenti. Riguardo al tracciato di trasporto pubblico che dovrebbe passare per Arese, vorrei chiarezza su quale tracciato farà. Quindi, anche se è un'ipotesi, qual è l'ipotesi allo studio e le tappe che dovrebbe fare il trasporto pubblico dentro Arese?

Riguardo alla petizione europea, chiedo al Sindaco se ha intenzione di portare avanti la proposta di pista da sci *indoor* ed espansione commerciale, perché nella lettera della Commissione Europea si precisava proprio di non sacrificare il territorio per ambiziosi soggetti di espansione commerciale e ludica di massa, e quindi di prendere delle scelte forti. Queste lettere voi non le avete allegate, avete allegato la trattazione preliminare alla discussione della petizione, ma l'ultima lettera del maggio 2018

riportava testualmente queste parole. Quindi vorrei capire se il Sindaco sta trattando ancora l'ipotesi di pista da sci *indoor* ed espansione commerciale, che sono attività attrattive di veicoli, quindi proprio basate sull'accesso orario di veicoli.

Riguardo invece alla petizione del Gardella, per fugare ogni dubbio e ogni speculazione, nulla vieta al Comune di fare proprio la richiesta di vincolo al Ministero per i Beni Culturali e alla Sovrintendenza, perché, comunque, un conto è un vincolo di sensibilità paesistica e un conto è un vincolo di tutela; sono due cose ben diverse. È un piccolo atto, è una richiesta, nulla ci costa, e quindi non vedo motivo di non richiederlo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Per ora non vedo nessun altro iscritto a parlare.

Quindi do la parola alla Sindaca per le risposte e chiarimenti.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie, Presidente.

Rispetto alla prima domanda, che riguarda lo studio di MM, ho restituito le informazioni, che sono ancora, come dicevo, di un quadro di riferimento rispetto a quello che è il lavoro che sta portando avanti MM, che è stato definito da MM stesso uno scenario di riferimento e non ancora scenari di progetto. Gli scenari di progetto hanno un orizzonte temporale maggio/giugno.

Ho specificato apposta che quelle che sono le ipotesi ad oggi sono ancora generiche, quindi non abbiamo ancora gli elementi, li abbiamo chiesti, ma MM ha chiesto tempo per sviluppare il progetto, sia per definire quali sono le varie ipotesi, ho fatto cenno a delle ipotesi di percorso del tutto generiche, o esterne all'abitato o interne all'abitato. Non sono in grado di rispondere rispetto a quelle che sono, se bene intendo, anche il dettaglio richiesto, fermate e passaggio concreto, fanno parte di un avanzamento di lavoro che sta facendo MM.

Mi sembrava corretto dare un contesto generico, come quello ancora su cui si sta lavorando. Io ho fatto esplicito riferimento

a tempi di percorrenza, tipologia di mezzo, anche ipotesi di fermate. Capisco il ragionamento e la richiesta della consigliera Piva, ma in questo momento ancora non abbiamo questo livello di... non dettaglio progettuale, ma proprio di valutazione progettuale. Quello che è stato restituito sono le prime alternative di progetto, quindi non sono in grado in questo momento di dire qualcosa di più, nel senso che poi, a parte il tema del trasporto MIND, Rho Fiera, Arese, area Ex Alfa, c'è anche un altro tema che si innesta, che è quello del collegamento Garbagnate e Lainate, siamo ancora alla restituzione di un quadro del tutto generico. Come ho fatto in questa occasione, quando ci saranno degli elementi più puntuali di valutazione, li restituirò in questa sede.

Riguardo alla domanda invece sull'inquadramento dei contenuti dell'accordo di programma, la Consigliera faceva esplicito riferimento alla pista da sci e all'incremento di superficie commerciale. Sono entrambi elementi contenuti all'interno della delibera regionale, quindi il tavolo dell'accordo di programma, che vede coinvolti anche noi e a cui, come Comune di Arese, siamo seduti, tratta questi contenuti.

Per cui, con le valutazioni e gli approfondimenti di merito del caso, la risposta è: sì, stiamo ragionando rispetto ad una proposta che arriva dall'operatore, che prevede sia l'insediamento della pista da sci *indoor*, ho fatto esplicito riferimento anche nell'altro Consiglio all'ipotesi, che viene citata anche in delibera regionale, di utilizzo di questa pista per le Olimpiadi Milano Cortina del 2026, e, connessa all'ipotesi di insediamento della pista di sci, c'è anche la richiesta da parte dell'operatore privato di ampliare la superficie commerciale. Quindi la risposta è: sì, stiamo cercando di valutare nel merito quella che è la proposta che arriva dall'operatore e di fare delle valutazioni rispetto a quelle che sono le ricadute sul territorio e la sostenibilità ambientale complessiva rispetto anche a quelli che sono i quattro pilastri su cui abbiamo sempre valutato e fatto delle analisi critiche, che sono la sostenibilità ambientale, le infrastrutture, il TPL e il tema della ricaduta occupazionale sul territorio. Quindi la risposta è: sì, stiamo valutando la proposta

che arriva dall'operatore.

Rispetto invece chiedere a Soprintendenza, noi, come Comune, di apporre il vincolo, in questo momento francamente vorremmo anche avere conferma di quelle che sono le intenzioni dell'operatore, che però mi sembrano già state più volte esplicitate, ma ne chiederemo conto anche per iscritto, e quindi valuteremo se la risposta sarà adeguata. In questo momento non intendiamo procedere senza fare approfondimenti del caso ad essere noi i soggetti che chiedono l'apposizione di un ulteriore vincolo. Faremo le valutazioni del caso e, come è evidente, anche nelle varie interlocuzioni che abbiamo avuto facciamo riferimento anche alla realizzazione del parcheggio nella frazione di Valera, che è stato recentemente realizzato, sappiamo per certo che c'è una grande attenzione della Soprintendenza e c'è la piena autonomia anche da parte loro di decidere se e come apporre il vincolo. L'attenzione e il vincolo comunque ci sono, esistono, e non credo, visto che peraltro la richiesta di apposizione del vincolo è stata rivolta anche a loro, che sia la nostra richiesta a valutare ulteriori apposizioni di vincoli a cambiare la posizione di Soprintendenza, che ha tutti gli elementi per valutare.

Del resto, aggiungo, l'attenzione a quei luoghi, al luogo in particolare dell'edificio del Gardella, è un elemento presente nell'Amministrazione già da tempo e in questo momento non riteniamo di dover essere proattivi rispetto ad una richiesta rispetto ad un soggetto che sappiamo già essere sensibile ed attento.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie alla Sindaca.

Vedo che si è di nuovo iscritta a parlare la consigliera Piva. È un secondo intervento nell'ambito delle comunicazioni, secondo ed ultimo intervento.

Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

La domanda sulla petizione, chiaramente, era provocatoria,

perché so benissimo che cosa comporta (inc.)...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliera, mi scusi, io non...

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

... la delibera dell'atto integrativo. Il fatto è che avete ignorato il monito della petizione europea, di non sacrificare ulteriori ettari di territorio per ambiziosi progetti di espansione commerciale e ludica di massa. La domanda era provocatoria. Di questo state trattando e questo comporta un aumento del carico veicolare. Di sicuro un cliente di un ulteriore centro commerciale o struttura commerciale non andrà in treno o in metro a fare la spesa. Di sicuro chi andrà alla pista da sci *indoor* non si porterà gli sci in tram. Quindi la domanda era puramente provocatoria. Di questo voi non avete risposto alla Commissione Europea, non avete scongiurato questa ipotesi.

Altra cosa, riguardo al vincolo, vi fidate dell'operatore. È padrone l'operatore di reazioni del Comune? Avete un'autonomia? Al Comune nulla vieta di chiedere l'apposizione di un vincolo, ed è un processo rapidissimo. Andrà benissimo se anche l'operatore sarà d'accordo, ma se l'operatore non sarà d'accordo a rispettare quella struttura formalmente e a livello dimensionale, farà quello che potrà, perché, se voi non mettete il vincolo, può fare quello che vuole, non proprio tutto, però può anche tradire formalmente quell'edificio. Questo è un piccolo passo che non vi costa nulla e rivendica l'autonomia dell'Ente rispetto alla proprietà.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Prego, Sindaca.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Io rivendico anche l'autonomia dell'Amministrazione di prendere le decisioni che ritiene corretto prendere. Il vincolo non lo appone l'Amministrazione, quindi in un passaggio che ha...

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Lo chiede, non lo oppone l'Amministrazione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliera, però non ha chiesto la parola.

Prego, Sindaca.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Noi possiamo rivendicare l'autonomia di fare delle valutazioni. Lei ha la sua posizione, l'ha espressa, e noi faremo le valutazioni conseguenti. Rivendichiamo l'autonomia nettamente rispetto all'operatore. Le sue provocazioni poi credo che... se non tutti i Consiglieri hanno a disposizione tutti i documenti li manderemo, siamo assolutamente più che disponibili. La richiesta del 2018 e i termini in cui sono stati posti all'interno della petizione sono termini non certo di richiesta perentoria, sono valutazioni. Le valutazioni si fanno sui tavoli istituzionali su cui siamo coinvolti. Le informazioni che arriveranno da questi tavoli saranno quelle che guideranno le nostre decisioni rispetto a quello che è un luogo che, comunque, deve essere riqualificato, perché fra i doveri degli amministratori credo che ci sia anche la necessità di puntare ad un recupero di un'area, come quella che è ora, dismessa, e che deve finire la sua trasformazione e trovare compimento.

Quindi faremo le nostre valutazioni e Lei fa le sue provocazioni, fa le sue affermazioni, e noi, come Amministrazione, rivendichiamo l'autonomia di poter decidere e di fare degli approfondimenti che guidano le nostre scelte, in autonomia certamente dall'operatore, ascoltando anche quelle che sono le osservazioni della Minoranza, ma decidendo poi, nella posizione della responsabilità, di essere amministratori, sulle decisioni del nostro territorio, come da mandato dei nostri elettori.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Non vedo nessun altro iscritto a parlare nell'ambito delle comunicazioni e quindi chiuderei questo punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 24: PUNTO N. 2 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30.11.2020

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passo al secondo punto all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione del verbale della seduta del 30 di novembre scorso.

Chiedo se ci sono interventi rispetto a modifiche del verbale.

Nessun intervento.

Dottor Pepe, possiamo passare alla votazione. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

Sono 14 voti favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Il verbale del 30 novembre è stato approvato.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Chiedo scusa, sono 12 voti favorevoli, chiedo scusa.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

12 favorevoli e 4 astenuti.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

13, chiedo scusa. Ne avevo saltato uno.

Sono 13 favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe. Sì, perché siamo tutti presenti, quindi
17. Grazie.

Ripeto, il verbale del 30 novembre è stato approvato.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 25: PUNTO N. 3 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL
01.04.2021 AD OGGETTO: "RENDICONTO ANNO 2020 - RIACCERTAMENTO
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 267/2000, APPROVAZIONE DELLE CONSEGUENTI
VARIAZIONI DI BILANCIO PER GLI ESERCIZI 2020 E 2021 - I.E." - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il terzo punto all'Ordine del Giorno è la comunicazione di una delibera di Giunta del 1° aprile 2021 ad oggetto "Rendiconto 2020 - riaccertamento residui attivi e passivi".

Presenta la proposta di delibera l'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti.

Con questa delibera, che ha carattere puramente tecnico, si procede con il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Sostanzialmente, per residui attivi si intendono le somme accertate e non ancora riscosse e per residui passivi somme impegnate, ma non ancora pagate.

È una delibera di carattere tecnico in quanto questa attività, che viene fatta almeno una volta all'anno, viene fatta dai singoli uffici, i quali verificano queste somme all'interno dei loro capitoli.

In sostanza noi riaccertiamo residui attivi relativi all'esercizio 2020 e precedenti, in particolare cancelliamo residui passivi derivanti dagli anni precedenti per un importo totale di 828.000 euro - questi sono i residui passivi - ed eliminiamo i residui attivi derivanti dagli anni precedenti per un importo pari a 69.000 euro e ne imputiamo nell'anno successivo un importo pari a 791.000 euro. Questo è quanto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Chiedo se ci sono interventi su questa proposta.

Nessun intervento.

Quindi passiamo alla votazione. Dobbiamo poi votare anche per l'immediata eseguibilità.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, astenuta.

12 favorevoli e 5 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi è approvata la delibera al punto 3.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, astenuta.

12 favorevoli e 5 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata l'immediata eseguibilità del punto 3 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 26: PUNTO N. 4 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CIVICA SCUOLA DI MUSICA DI ARESE - DETERMINAZIONI IN MERITO. I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo, che è relativo alla concessione del servizio di gestione della Civica Scuola di Musica di Arese.

Presenta la delibera l'assessora Scupola. Prego.

ASSESSORE SCUPOLA DENISE

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

In sostanza, come sapete, dall'anno 2001 è stato avviato il servizio di gestione della Scuola Civica di Musica, che ha consentito negli anni non solo di diffondere la cultura della musica e l'educazione musicale, ma anche a famiglie meno abbienti ha consentito la fruizione di un servizio qualificato sul punto.

Evidentemente è volontà di questa Amministrazione continuare a garantire questo servizio, quindi di dare continuità al servizio in oggetto.

Per quanto riguarda gli elementi essenziali della concessione del servizio di gestione della Civica di Musica sono sostanzialmente i seguenti: la durata della concessione è stabilita in anni due, con decorrenza dall'1 ottobre 2021, evidentemente anno scolastico, con possibilità di rinnovo per un terzo anno scolastico, quindi in sostanza si tratta di un due più uno; l'Amministrazione comunale mette a disposizione del concessionario numero cinque aule presso strutture di proprietà comunale, con l'ipotesi che, per il caso in cui non sia possibile, quindi in caso di eventuale indisponibilità delle aule presso strutture pubbliche, rimane in capo al concessionario l'onere di reperimento di un numero di aule idonee a garantire il servizio, con conseguente rideterminazione del valore del corrispettivo

della concessione per un importo in aumento massimo pari ad euro 6.000 annui; la valutazione delle offerte è stabilita sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con prevalenza degli elementi qualitativi del servizio rispetto agli elementi economici; inoltre qualificante l'offerta progettuale sarà anche la proposta di un programma annuale di eventi musicali da realizzare sul territorio, nonché la proposta di strumenti per la promozione e la pubblicizzazione delle attività della scuola.

Sono previste delle differenziazioni delle tariffe tra iscritti residenti e non residenti, nonché una serie di riduzioni tariffarie ed agevolazioni sia per quanto riguarda le famiglie con più di un iscritto per nucleo familiare e sia agevolazioni per le famiglie meno abbienti, sulla base delle seguenti fasce ISEE: una fascia ISEE da 0 a 8.000 con un'agevolazione pari ad almeno il 35% della tariffa intera ed una seconda fascia ISEE da 8.000,01 a 15.000 con una agevolazione pari ad almeno il 20% della tariffa intera.

È previsto il riconoscimento di una somma a titolo di corrispettivo annuo della concessione pari ad euro 17.000, soggetta a miglioramento al ribasso in sede di gara.

Direi che non ci sono ulteriori elementi da evidenziare.

Evidentemente resto a disposizione per chiarimenti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Aprò la discussione su questo punto. Chiedo, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, di iscriversi.

Vedo che è si è iscritto a parlare il consigliere Buroni e successivamente la consigliera Piva.

Prego, consigliere Buroni.

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Grazie, signora Presidente. Buonasera a tutti.

Mi fa piacere che l'assessore Scupola e con lei, ovviamente, la Giunta tutta, abbiano deciso di riconfermare il sostegno e dunque la presenza sul territorio della Civica Scuola di Musica.

È una realtà culturale e sociale che da diversi decenni - lo

ricordiamo, lo sappiamo tutti - svolge un ruolo importante e riconosciuto nella formazione musicale, in particolare delle giovani generazioni.

L'interesse di Arese per la musica, peraltro, è solido e duraturo; basti pensare all'orientamento musicale che da molti anni contraddistingue uno dei nostri percorsi di scuola secondaria di primo grado, la scuola Silvio Pellico, basti pensare alla storica Filarmonica Giuseppe Verdi, che tutti conosciamo, e ad altre realtà più recenti, che sono nate talvolta magari proprio a partire anche dall'esperienza della Scuola Civica stessa.

In un momento di crisi e di difficoltà economiche come quello che stiamo attraversando, che temo non si concluderà a breve, è lecito, se non addirittura doveroso, domandarsi dove indirizzare le risorse pubbliche e quali spese possono e debbono ritenersi secondarie e sacrificabili.

Troppo spesso a patire è proprio il mondo della cultura e in esso quello della musica, perché questo tipo di formazione e di attività è considerata spesso più come un semplice svago superfluo, addirittura antieconomico; mentre, al contrario, essa rappresenta un investimento, è un investimento sul presente e un investimento sul futuro.

Ho molto apprezzato che in premessa di deliberazione si sia esplicitamente sottolineata - cito - "l'importanza della attività educativa e formativa in ambito musicale, anche per il suo valore sociale ed aggregativo, ancor più fondamentale alla luce delle nuove fragilità e istanze emerse a causa della pandemia da Covid-19". Questo anche in considerazione del fatto ricordato poc'anzi dall'Assessore, come detto poco sopra in deliberazione, che in questi anni la Civica Scuola di Musica - cito di nuovo - "ha consentito la fruizione di un qualificato - e ribadisco qualificato - insegnamento musicale anche da parte di famiglie meno abbienti". È una cosa importante, perché quest'ultima è una caratteristica specifica della Scuola Civica, che viene giustamente ancora richiesta nella delibera in discussione e che, comprensibilmente legittimamente, altre realtà di formazione musicale del territorio non sono, di per sé, tenute a garantire, al contrario, invece, di un ente che opera anche per conto del

potere pubblico, dell'Amministrazione.

Non sarebbe però corretto nascondere anche difficoltà e problemi. Innanzitutto quello della mancanza di una sede fissa, chiara e ben identificabile, anche nell'immaginario dell'opinione pubblica, per quanto riguarda gli spazi della Scuola Civica.

Se un tempo - magari chi ha la mia età se lo ricorda - lo svolgimento delle lezioni presso, ad esempio, all'epoca, la scuola Silvio Pellico rappresentava un punto di forza ed una sicurezza, la perdita di un punto di riferimento di questo tipo ha sicuramente comportato un indebolimento dell'istituzione e, molto probabilmente, anche una sua minore attrattiva. La soluzione non è - capisco benissimo, ci mancherebbe - a portata di mano e non è certo facile, specie in un frangente come questo, in cui anche la gestione degli spazi e delle lezioni in presenza pone ovviamente non pochi problemi e dobbiamo capire anche a breve termine come la questione si porrà. È bene, comunque, che non ci si sia fermati di fronte ad un ostacolo come questo, sicuramente presente ed esistente, ma auspico - certo, in questo, peraltro, di essere in sintonia con la sensibilità della Maggioranza, dell'Assessore e della Giunta - che negli anni a venire ci si sforzi di trovare una soluzione adeguata a questo nodo assolutamente fondamentale.

Anche per questo ritengo che sia stata saggia la decisione, almeno per ora, di prevedere una concessione, come ci ha detto l'Assessore, della durata di due anni più uno eventuale di rinnovo.

Una volta, però, che poi si siano risolti i problemi appena ricordati, ritengo che sia, invece, opportuno concentrarci su concessioni di più lungo respiro, direi almeno quinquennali, giusto per dare un esempio ovviamente ancora puramente teorico. Non solo questo potrebbe venire incontro anche ad una migliore razionalizzazione delle risorse, anche pensando agli investimenti di chi si aggiudicherà la concessione stessa, ma, più ancora, ed è ovviamente quello che mi interessa di più, questo garantirebbe di fruire di una più sicura e migliore continuità didattica, proprio in direzione di quella qualità di cui parlavamo prima, indispensabile per degli studi musicali seri e favorirebbe, senza dubbio, anche la ricerca o la ridefinizione di una identità della

Civica Scuola di Musica, attraverso cui questa istituzione possa quindi offrire al territorio, e in particolare ai bambini, ai ragazzi e ai giovani, un'offerta formativa di qualità, ma anche peculiare, in grado quindi di configurarsi come complementare e magari, almeno in parte, più mirata agli studi superiori rispetto alle altre realtà musicali già presenti sul territorio, e sempre ovviamente garantendo l'accesso alla formazione musicale anche a chi fosse economicamente svantaggiato.

Proprio oggi, peraltro, ricorre l'anniversario della riapertura del Teatro alla Scala di Milano, dopo la tragedia dell'ultimo conflitto mondiale, una ricorrenza festeggiata ieri con un concerto diretto dal maestro Riccardo Chailly alla guida dell'Orchestra Filarmonica della Scala, e oggi, proprio in questo momento in cui sto parlando, in cui ci riuniamo, con un altro concerto diretto dal maestro Riccardo Muti, alla guida di Wiener Filarmonica.

Mi piace allora concludere queste brevi riflessioni ribadendo alcuni concetti che ho appena espresso tramite le parole pronunciate proprio oggi dal Capo dello Stato in occasione della cerimonia dei David di Donatello, "Il cinema, il teatro, la musica, la danza, in una parola l'arte - ha detto il presidente Mattarella - non sono elementi aggiuntivi della vita sociale, belli, alti, confortanti, di cui però si possa fare a meno di fronte a problemi più gravi ed urgenti, ne costituiscono, al contrario, una parte irrinunciabile. La pandemia ci ha costretto a chiudere le porte dei cinema e dei teatri - aggiungo io, anche delle scuole - come nei periodi oscuri della storia dell'umanità, quando i palcoscenici e i set sono vuoti, quando le orchestre tacciono e nessuno danza. L'arte, la creatività, la cultura - conclude il Capo dello Stato - non posso fare a meno di respirare la volontà di costruire il domani".

Ecco allora, per concludere, riprendendo io la parola, che anche noi adesso siamo chiamati nel nostro piccolo, come amministratori locali, a costruire questo domani anche attraverso l'arte e la cultura, lo studio e la formazione, nello specifico musicale.

Ringrazio l'assessore Scupola per il chiaro e convinto segno

già dimostrato con competenza in questa direzione, pur a poche settimane dalla sua nomina. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Buroni.

Do la parola alla consigliera Piva. Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Anch'io accolgo con favore il fatto che sia rinnovata la concessione.

Chiedo informazioni riguardo al tempo previsto della concessione, perché la convenzione precedente prevedeva tre anni. Due anni più uno temo che sia una condizione un po' penalizzante, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, dove magari i corsi vengono anche sospesi, ci sono anche problemi nell'avere fiducia che un corso possa continuare, quindi nell'investire anche come famiglie in questo tipo di attività. Quindi mi chiedevo come mai è stato ridotto il tempo a due più uno, anziché riproporre i tre anni precedenti. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Non ci sono altri interventi per ora, quindi do la parola all'assessora per le risposte. Prego.

ASSESSORE SCUPOLA DENISE

Ringrazio sia il consigliere Buroni che la consigliera Piva per le precisazioni e le sollecitazioni.

Sul tema della durata innanzitutto evidenzio che, non essendo questo tipo di concessione una concessione che prevede degli investimenti, una più lunga durata, in realtà, non modifica l'equilibrio del piano economico finanziario, quindi non ci sono investimenti che necessitano di essere ammortizzati su lunga durata.

Sicuramente un tema è, invece, quello della didattica, quindi della continuità della didattica. In ragione di questo è stato

deciso che... la volta precedente era previsto tre anni senza possibilità di rinnovo, questa volta si è deciso di utilizzare una formulazione differente, che è quella dei due più uno, perché consentirà tra due anni di fare, se necessario, eventualmente ulteriori valutazioni e quindi di decidere di prevedere una concessione di tipo differente, oppure di prorogare e quindi garantire in ogni caso la continuità per tutta la durata dei tre anni. Diciamo che, essenzialmente, non essendo previsti investimenti, non c'è un tema di più difficoltà dell'eventuale concessionario nel dover ammortizzare un investimento iniziale.

Non so se ho risposto. Eventualmente...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Chiedo se ci sono altri interventi su questo punto all'Ordine del Giorno.

Prego, consigliera Scifo.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Volevo solo fare una piccola sottolineatura su due aspetti di questa delibera presentata dall'assessore Scupola, che abbiamo molto apprezzato, nel senso che ci pare un buon punto di equilibrio tra la volontà molto bene espressa dal consigliere Buroni di perseverare, nonostante i tempi difficili, in una direzione molto chiara di promozione dell'attività culturale, in questo caso musicale, sul nostro territorio, scelta non scontata, proprio perché, come anche in delibera c'è scritto, questo tipo di servizio non è una scelta obbligata da parte dei Comuni, è una scelta politica quella di tenere sul territorio una realtà di questo tipo, e quindi mi sembra un buon punto di equilibrio tra questa volontà politica, da un lato, e, dall'altra, l'attenzione anche alla sostenibilità economica di questa operazione; quindi diciamo che abbiamo apprezzato anche l'attenzione a un efficientamento economico di questa concessione ed una ottimizzazione dei costi che il Comune deve sostenere per garantire questo servizio, e in più abbiamo anche apprezzato la

sottolineatura fatta sulla valutazione negli aspetti qualitativi della proposta progettuale che verrà presentata, che debba anche contenere un'attenzione al radicamento del soggetto che vincerà il bando, un radicamento forte con il territorio, a partire dalla disponibilità a svolgere, per esempio, eventi a favore della cittadinanza tutta, quindi allargare la propria *mission* rivolgendosi non solo ai diretti utenti iscritti alla scuola, ma anche con un'apertura, che sia strutturata nei confronti della comunità tutta.

In questo senso ci sembra che la proposta vada in direzione sicuramente anche di un miglioramento, sia dal punto di vista quantitativo, cioè sul piano economico, sia dal punto di vista qualitativo della proposta.

Grazie quindi per questo sforzo e quindi anche per un miglioramento che crediamo arriverà.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Scifo.

Do la parola alla consigliera Piva. Si sono iscritte insieme e non avevo visto.

Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Capisco le argomentazioni dell'assessore Scupola, però temo che lo spettro di tempo sia troppo sfavorevole a seguito dell'emergenza Covid. Se è previsto questo andamento emergenziale fino al 2023, lo dice il virologo Pregliasco e lo dicono dal mondo della scienza, temo che sia un po' escludente, sfavorevole per un operatore, per un concessionario.

Ho fiducia nelle valutazioni dell'Assessore nel senso che, qualora la gara non dovesse avere un esito positivo o andare deserta, penso che valuterà bene con magari chi si è offerto di partecipare o di chiedere informazioni quali possano essere le motivazioni escludenti della gara, se così fosse.

Per il momento mi astengo. Quindi spero che vada tutto bene, però sono scettica per queste motivazioni. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Nel senso che avrei previsto un tempo più lungo, o quanto meno mantenere i tre anni della convenzione precedente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Non ci sono ulteriori richieste di intervento su questo punto, quindi chiudo la discussione.

Apriamo la votazione sul punto 4 all'Ordine del Giorno.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, astenuta.

16 voti favorevoli e 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, astenuta.

16 favorevoli e 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità per la delibera al punto 4 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 27: PUNTO N. 5 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

MODIFICA AL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI
OCCUPAZIONE DEL SUOLO E SPAZIO PUBBLICO ED AD USO PUBBLICO PER
L'INSTALLAZIONE DELLE STRUTTURE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI -
I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo, che è il punto 5, riguardante una modifica al Regolamento relativo alla disciplina in materia di occupazione del suolo e spazio pubblico e ad uso pubblico per l'installazione delle strutture di ricarica veicoli elettrici.

Do la parola all'assessore Ioli per l'illustrazione della delibera. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Anche questa è una delibera prettamente tecnica perché trae origine dal fatto che il 25 marzo 2021 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160 del 2019.

La stessa Legge prevedeva che, a valle di questa approvazione del Regolamento, venissero poi adeguati i Regolamenti che comportano il pagamento di un canone.

Per cui dobbiamo adeguare il Regolamento che avevamo approvato per l'occupazione del suolo per l'installazione delle strutture di ricarica di veicoli elettrici laddove, come potete vedere nel testo degli articoli comparato tra il vigente e la proposta di modifica, laddove si parlava di canone TOSAP o di canone concessorio non ricognitorio, piuttosto che di COSAP, viene sostituito sempre con "canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico" oppure "Regolamento comunale vigente nel tempo". È

un adeguamento prettamente tecnico.

Fatto salvo, invece, la correzione di un errore materiale all'articolo 15, che invece è necessario fare perché prevedeva, tra le clausole di decadenza dalla concessione dell'occupazione del suolo pubblico, il puntuale rispetto di quanto stabilito nell'articolo precedente, manutenzioni; ovviamente non poteva essere quella una causa di esclusione e viene corretto che "il mancato rispetto di quanto stabilito nelle manutenzioni diventa una causa di esclusione".

È tutto qui, non c'è nient'altro. La comparazione degli articoli dimostra proprio che le correzioni sono soltanto queste.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Apro la discussione su questo punto all'Ordine del Giorno, quindi chiedo ai Consiglieri, se ci sono interventi, di iscriversi.

Non vedo nessun iscritto a parlare, quindi passiamo alla votazione per questa delibera al punto 5 all'Ordine del Giorno.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

13 voti favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata la delibera al punto 5 all'Ordine del Giorno.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

13 favorevoli, 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità della delibera al punto 5 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 28: PUNTO N. 6 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOTTOSUOLO PER LA COSTRUZIONE DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DELLO SCHEMA DI CONCESSIONE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 6, che è un'altra modifica al Regolamento per la concessione del sottosuolo per la costruzione di reti di telecomunicazione e dello schema di concessione.

Illustra sempre l'assessore Ioli. Prego, Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente.

Questa delibera fa il paio con quella precedente perché è del tutto simile. Anche qui dobbiamo adeguare il Regolamento per la concessione del sottosuolo per la costruzione di reti di telecomunicazione e dello schema di concessione al fatto che abbiamo a suo tempo approvato il Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Per cui anche qui trovate il testo comparato. Laddove prima si faceva riferimento alla richiesta degli importi corrispondenti alla TOSAP o alla COSAP viene sostituito "degli importi corrispondenti a canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico".

Anche qui c'è un errore materiale all'articolo 10, dove si faceva riferimento a "il presente Regolamento è assunto dal Consiglio comunale ed esplica la sua efficacia dalla data definita nei termini dell'articolo 4 dello Statuto comunale", invece è l'articolo 8 dello Statuto comunale; è un errore materiale.

Per il resto sono tutti adeguamenti tra la vecchia dicitura del canone e la nuova dicitura prevista dal Regolamento. È tutto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri su questa delibera al punto 6 all'Ordine del Giorno.

Non ci sono interventi e quindi passiamo alla votazione.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

13 favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

La delibera al punto 6 è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

13 favorevoli e 4 astenuti.

Chiedo scusa, sulla delibera numero 4 forse non ho registrato bene la votazione, nel senso che c'era stata la consigliera Toniolo che si era disconnessa e non sono sicuro di aver chiesto il voto alla Toniolo o alla Pandolfi.

Quindi, se la Toniolo mi conferma il suo voto favorevole, così cristallizziamo la situazione.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Sì, confermo. Confermo che ero uscita per un attimo, in effetti. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Comunque il suo voto è favorevole. Perché non ero sicuro se avessi chiamato Lei o la consigliera Pandolfi. In ogni caso ci siamo tolti il dubbio. Perfetto, grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi okay sul punto 4 all'Ordine del Giorno.

Mentre qui dobbiamo dichiarare valida ed approvata l'immediata eseguibilità del punto 6 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 29: PUNTO N. 7 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 7 riguardante l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2021. Questa è una delibera propedeutica al bilancio di previsione 2021-2023.

Do la parola nuovamente all'assessore Ioli per illustrare la proposta. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie, Presidente.

È un atto che facciamo tutti gli anni, prima di approvare il bilancio, ed è una ricognizione generale dei beni di proprietà del Comune. Come vedete, allegato alla delibera c'è l'allegato A, che riassume ed è utile anche per avere un'idea delle proprietà immobiliari del Comune.

Non ci sono, come gli altri anni, beni da dismettere, non riteniamo necessario dismettere nulla. Riconfermiamo la scelta di non avvalerci della prelazione qualora ci siano delle vendite di alloggi in edilizia convenzionata, tipicamente perché si separano delle coppie o cose del genere, come fino ad adesso abbiamo fatto. Invece riconfermiamo la volontà di acquisire eventuali beni che potessero derivare da confisca a soggetti per cause di mafia, come già recentemente abbiamo fatto in Consiglio comunale. Poi abbiamo fatto una ricognizione delle aree che non sono ancora state regolarizzate al catasto, in particolare l'area del parco di Via Ferrari, che è stata ceduta al Comune di fatto in forza di una convenzione del 1999, e quindi da allora è a tutti gli effetti

un'area pubblica, tant'è che facciamo manutenzione, tagliamo l'erba, ci abbiamo messo la palestra all'aperto e, quindi, è a tutti gli effetti un'area comunale, ma risulta ancora al catasto non opportunamente intestata al Comune. Per cui pubblichiamo adesso l'avviso per sessanta giorni e, in mancanza di opposizione, trascorsi i sessanta giorni procederemo a pubblicare sui pubblici registri la corretta intestazione al Comune. È tutto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Apro la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Nessun intervento, quindi passiamo alla votazione rispetto alla delibera al punto 7 all'Ordine del Giorno.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, favorevole.

Unanimità, 17 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Approvata la delibera al punto 7.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, favorevole.

17 voti favorevoli, unanimità.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata l'immediata eseguibilità della delibera al punto 7 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 30: PUNTO N. 8 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

DETERMINAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE PER L'ANNO 2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto 8 è la determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021.

Illustra la proposta di delibera l'assessore Nuvoli.

Prego, Assessore.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Anche questa è una delibera propedeutica all'approvazione del bilancio. L'approviamo tutti quanti gli anni.

Diciamo che, rispetto a quello che eravamo abituati ad avere come tassi di copertura, oggi vediamo, così come effettivamente già verificato l'anno scorso, una situazione abbastanza atipica rispetto alla realtà aresina, nel senso che abbiamo un tasso di copertura per le colonie e soggiorni stagionali di circa il 38%, mentre per i servizi parascolastici abbiamo un tasso di copertura pari al 32%.

Per quanto riguarda il primo gruppo abbiamo un totale di entrate, quindi colonie e soggiorni stagionali, di circa 80.000 euro con uscite di 210.000 euro, e per i servizi parascolastici abbiamo entrate per 50.000 euro ed uscite per 154.000 euro.

Questo è dovuto a due effetti, evidentemente tutto è legato al tema Covid, per cui si è avuta una riduzione ovviamente delle iscrizioni, anche a causa di quella che è un po' l'intermittenza dell'anno scolastico che è stato vissuto quest'anno e, dall'altra parte, un incremento di costi. Questo è un po' l'effetto che produce un tasso di copertura così basso. Tanto per darvi un'idea, noi viaggiavamo su tassi di copertura di circa l'85-90%, a seconda dei servizi.

Quello che mi preme sottolineare è che la decisione presa dall'Amministrazione, così come abbiamo già avuto modo di riscontrare in più occasioni, stata quella di mantenere inalterati i costi dei servizi per gli utenti, facendosi carico, tramite il fondo funzioni fondamentali, di quella che è la differenza, e quindi l'aggravio di costo che potenzialmente avrebbe potuto pesare sulle famiglie. Questo è quanto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Apro la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi o richieste di chiarimento.

Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Dalla tabella riportata io ricordo che il tasso di copertura del pulmino scolastico è sempre stato in *deficit* di parecchio, cioè, le entrate 10.000 e le uscite 80.000 mi pare che siano un po' una costante.

Quindi, vista anche un po' la rigidità della tariffa, mi pare che si paghi annualmente, o si rimodulano le tariffe per permettere a chi lo può usare temporaneamente di riempire il pullman, oppure tanto vale darlo gratuitamente, visto che comunque la perdita secca si aggira sempre sui 70.000 euro. Questa è una valutazione che si può fare, perché, perdere per perdere, tanto vale offrirlo gratis, dare un servizio in più, fare questo passo in più potrebbe essere una valutazione da fare in futuro. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Non vedo nessun altro iscritto a parlare, quindi possiamo chiudere la discussione e passare alla votazione su questo punto all'Ordine del Giorno, che è il punto 8.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

13 voti favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata la delibera al punto 8 all'Ordine del Giorno.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, favorevole.

13 favorevoli e 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata anche l'immediata eseguibilità della delibera al punto 8 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 31: PUNTO N. 9 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2022-2023. I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto 9 è la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2022-2023.

Presenta la proposta di delibera l'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

La delibera è stata già oggetto di discussione e approfondimento all'interno della Commissione Risorse Finanziarie, in cui siedono tutti quanti i gruppi. Quindi cercherò di riepilogare quelli che sono alcuni aspetti, dal mio punto di vista, importanti, in maniera sommaria. Poi, se ci fosse bisogno di approfondimenti, sia io che i colleghi, ovviamente, siamo a disposizione.

Si tratta, ovviamente, di un documento le cui fondamenta ormai le conosciamo e le affrontiamo tutti quanti gli anni, anzi, almeno due volte l'anno, sia quando viene redatto il DUP, sia poi la nota di aggiornamento, come sta avvenendo in questo caso.

È un documento che, ovviamente, è strettamente legato al bilancio, quindi quella che è la parte più numerica la lascerei nella trattazione del punto successivo e proverei un po' a riepilogare per sommi capi quelli che sono gli aspetti più di carattere strategico perché, alla fine, l'obiettivo di questo documento è quello di dare un po' quello che è l'indirizzo dell'Ente, che poi si concretizza in quelle che sono le fondamenta di bilancio.

Ovviamente questo DUP ha un'anima che affonda inequivocabilmente le radici sia, da un certo punto di vista, in quelle che sono state le linee programmatiche figlie delle

elezioni precedenti, che sono state approvate in Consiglio comunale, ma che hanno subito una notevole e radicale modifica a seguito di questo anno pandemico. Il tema del Covid, infatti, è un qualcosa che si ripete perché ha influenzato in maniera enorme sia l'anno 2020, ma anche il 2021, che speriamo essere un po' l'anno della ripresa.

Questo tema lo vediamo fin dalle prime battute del DUP, dove si va a fare quella che è un po' un'analisi di contesto complessivo, sia del territorio locale e sia a livello macroeconomico del contesto nazionale.

Tanto per dare l'idea in quali numeri ci stiamo muovendo, noi abbiamo avuto quest'anno uno scenario macroeconomico che ha portato il PIL ad avere una riduzione del 9% nel 2020, una riduzione delle esportazioni del 10% e un debito pubblico che è schizzato al 152%. Questi sono i numeri con i quali noi affrontiamo a livello di sistema Paese l'anno 2021, anno che, evidentemente, sarà importante, forse un anno di svolta, anche per quanto riguarda quello che è il famoso Next Generation EU, che è il fondo di investimenti messo in atto dall'Europa.

Noi partiamo da questa base di partenza, per poi cercare di capire quelli che sono un po' i riflessi a livello locale. Nel 2020 e nel 2021 l'Ente ha avuto degli importanti finanziamenti e sostegni da parte del Governo centrale, e questo è stato, evidentemente, un argine per provare, da un lato, a proporre delle iniziative che fossero un po' a supporto della cittadinanza, pensiamo al tema dei buoni spesa, pensiamo alla calmierazione delle tariffe e a tante altre iniziative che sono state messe in atto, e, dall'altra parte, ha impedito un trasbordo del bilancio comunale, che già comunque risente di quelli che sono gli effetti di questo anno difficile per quelle che sono le sue finanze.

Questo l'abbiamo già visto la volta precedente, in particolare per quanto riguarda la nostra partecipata più importante, la Gallazzi Vismara, ma nel corso del commento del bilancio lo vedremo anche su altre partite.

Visto che parlo di Gallazzi Vismara, il primo grande capitolo che viene affrontato nel DUP è quello relativo alle partecipate. Io mi soffermerei sulle principali, ad elencare senza particolari

approfondimenti quelli che sono gli obiettivi strategici.

Per quanto riguarda la Gallazzi Vismara il primo obiettivo, ovviamente, è quello legato all'equilibrio economico finanziario. Come sapete, il Comune sia lo scorso anno che quest'anno non riceverà dividendi, viste la difficoltà della partecipata, ma, anzi, abbiamo dovuto noi supportarla in maniera estremamente forte, quindi il tema dell'equilibrio economico finanziario che, in qualche modo, gli anni scorsi avevamo superato portando in utile la casa di riposo, si ripropone con tutta la sua drammaticità e difficoltà del caso.

Il secondo grande obiettivo è legato agli interventi strutturali della struttura, quindi in particolare tutto il tema della riqualificazione energetica.

Il tema del trasferimento della farmacia. Poi un tema di potenziamento della farmacia 2, in particolare per migliorarne l'attrattività, quindi fare dei lavori anche per quanto riguarda l'allestimento, che la rendano più accattivante rispetto al suo pubblico di riferimento, e poi tutta la parte dei servizi socio-sanitari. Questo per quanto riguarda Gallazzi Vismara.

Andando oltre sul tema delle partecipate, abbiamo il CSBNO, che sappiamo essere il Consorzio Bibliotecario, ma che offre anche servizi culturali importanti per la nostra città, dove gli obiettivi principali riguardano il mantenimento dei livelli di servizio di interscambio, che anche qui hanno un po' risentito ovviamente delle aperture e chiusure delle biblioteche, però l'obiettivo è mantenere il tasso di livello qualitativo che conosciamo, sviluppare i servizi online, implementare i servizi culturali offerti dalla partecipata ed aumentare quelle che sono le collaborazioni. Questi tre sono gli obiettivi principali che si dà questa partecipata.

Per quanto riguarda Sercop, abbiamo avuto modo già di affrontarlo qualche Consiglio comunale precedente e quindi non ritorno su quel punto.

Per quanto riguarda invece la partecipata Afol, che è stata oggetto spesso di grandi discussioni all'interno di questo contesto, mi sento innanzitutto di evidenziare quella che è stata un'importante riorganizzazione, che è avvenuta in questo anno, che

vede un miglioramento di quelli che sono i servizi a supporto del territorio, in particolare con un incremento di figure tecniche di riferimento e di raccordo all'interno del territorio tra l'azienda e i Comuni, quindi c'è sostanzialmente l'istituzione di questi capo area a cui noi facciamo riferimento, oltre ovviamente al potenziamento di tutta una serie di servizi, in particolare legati al tema della digitalizzazione, che stanno cercando di spostare questa azienda oltre quelle che sono le difficoltà ed i pregiudizi che spesso si sono avuti rispetto al suo funzionamento.

Per quanto riguarda gli obiettivi, quelli principali che riguardano la città di Arese riguardano innanzitutto il rinnovo della convenzione con Afol per il Caffè Letterario all'interno del centro civico e la valutazione di una possibile integrazione delle attività, e il secondo punto, per quanto riguarda gli obiettivi, riguarda la ripresa dello sportello del lavoro e l'incremento delle sinergie con il territorio.

Infine, l'ultima partecipata, che vorrei sottolineare un po' per l'importanza, riguarda ovviamente Gesem, dove gli obiettivi sono molteplici, però, oltre alle attività tipiche di accertamento tributario, dove vengono evidenziate quelle che sono le attività relative agli accertamenti, quindi tutto il tema evasione ed elusione fiscale, è importante quest'anno tra gli obiettivi l'estensione del capitolato dei servizi di igiene urbana; è questo forse il tema principale che verrà affrontato dalla partecipata in questo anno.

Per quanto riguarda invece tutta la parte delle tariffe ne abbiamo già discusso nei precedenti Consigli comunali, quindi non ci ritorno. L'unica cosa che vorrei sottolineare, non tanto perché ha un impatto dal punto di vista economico forte, ma per l'obiettivo politico che c'è dietro, è l'eliminazione di quelle che sono le tariffe di modica entità, che riguardano principalmente i servizi demografici, quindi stiamo parlando anche di tariffe che avevano un valore... sostanzialmente abbiamo eliminato tutte le tariffe il cui importo era inferiore o uguale alla commissione che si paga facendo una transazione online; questo perché, siccome vogliamo migliorare ed implementare quelli che sono i servizi online, ci sembrava un primo passaggio per

agevolare questo percorso quello di eliminare tutte le tariffe di modica entità. Ovviamente stiamo parlando di un ammanco per il Comune di Arese veramente limitato, siamo sotto il migliaio di euro, però, se lo rapportiamo a quelle che sono le quantità di servizi che potenzialmente potrebbero essere erogati online, quindi per certificati e per tante altre cose, mi sembra un aspetto importante.

Per andare invece verso la parte finale, come sapete, in fondo sono riepilogate quelle che sono le tabelle con gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi.

Prima di entrare velocemente su quelle che sono le modifiche principali fatte su quella parte, quello che vorrei sottolineare è una novità importante che abbiamo introdotto all'interno di questo DUP, ovvero una rilettura degli obiettivi strategici riclassificati secondo l'agenda 2030 dell'ONU. Se voi andate verso pagina 170, se non ricordo male, trovate una tabellina dove ci sono elencati tutti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e a fianco i simbolini equivalenti agli obiettivi dell'agenda ONU che quegli obiettivi vanno a coprire.

"L'agenda 2030 dell'ONU è un programma d'azione...", vi leggo questo paragrafo perché, secondo me, è uno degli aspetti qualitativi più importanti di questo DUP, "...per le persone, il pianeta e la prosperità, che incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari per realizzare un modello di sviluppo più sostenibile", il tema della sostenibilità, che già abbiamo ripercorso, per esempio, nel tema del bilancio partecipativo, quindi rimane un po' da sfondo su quelle che sono le azioni dell'Amministrazione. Questa agenda è stata sottoscritta il 25 settembre 2015 da centonovantatré Paesi delle Nazionali Unite, Italia compresa, e definisce diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i *Goal*, i *Target* e oltre duecentoquaranta indicatori. Rispetto a tali parametri ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede ONU. Qui potete vedere quello che è il contributo che il Comune di Arese dà al sistema Paese per il raggiungimento di questi obiettivi.

Per quanto riguarda, ovviamente, invece i temi inseriti all'interno del DUP, delle tavole, sono riconfermati quelli che sono gli obiettivi strategici, implementati negli anni precedenti, avevamo già visto nel DUP dello scorso anno l'inserimento di obiettivi specifici relativi al tema Covid, che quindi non sto a ripercorrere.

Per quanto riguarda delle modifiche che sono state apportate, ve ne elenco alcune che, a mio avviso, rafforzano alcuni temi che stiamo sviluppando, come per esempio l'impostazione all'interno del DUP di una parte relativa alle politiche sui diritti e le pari opportunità, cosa che va ovviamente in simbiosi con la nomina della nuova Assessora delle Deleghe che la Sindaca le ha affidato, quindi abbiamo rafforzato questa parte all'interno del DUP. Abbiamo rafforzato la parte relativa all'utilizzo degli spazi pubblici che sono in attesa di definizione o che, in qualche modo, possono vedere una rivisitazione degli spazi e quindi un tema che è stato rafforzato. Poi un tema per quanto riguarda il bilancio partecipativo e di coordinamento di quella che è la realizzazione dei progetti con un maggior dettaglio, quindi con uno splittamento all'interno del PEG nei vari capitoli di bilancio per la parte realizzativa. Abbiamo inserito, in ossequio alla nuova Commissione Legalità e Antimafia tutto un tema per l'implementazione delle azioni di prevenzione, iniziative e sensibilizzazione alla cultura della legalità, per essere un po' coerente anche con il percorso che abbiamo fatto. Poi abbiamo inserito un rafforzamento della rete territoriale di volontariato per quanto riguarda la parte delle associazioni. Basta, queste sono le cose di maggior rilievo che sono state inserite rispetto a quelle che erano già presenti negli anni passati.

Per quanto riguarda il piano triennale 2021 delle opere pubbliche non ci sono cose particolari da segnalare, nel momento in cui noi andremo a finanziarle con l'avanzo di bilancio, dopo aver approvato il rendiconto finanziario. Quando ci sarà la prima variazione di bilancio ritorneremo sull'argomento, per quanto l'anno scorso erano state impostate a livello strategico quelle che erano le priorità dell'Amministrazione per quanto riguarda il tema dei lavori pubblici, quindi andremo in continuità rispetto a

quanto già definito.

Idem sul piano occupazionale, dove, fundamentalmente, stiamo facendo una ricognizione ufficio per ufficio, quindi momentaneamente quello che abbiamo definito è una sostituzione *tout court* di quelle che sono le persone che andranno in pensione e quindi, essendo la legge che permette un rapporto uno a uno, in realtà non per il tramite del numero di teste, ma per quella che è la spesa del personale, ma avendo fatto un lavoro riorganizzativo importante lo scorso anno, andremo ad assestare qualche ufficio, però fundamentalmente non sono previsti stravolgimenti, se non appunto la sostituzione.

Basta, sul DUP mi sembrano queste le cose principali che non avevamo toccato negli altri Consigli comunali.

Per qualsiasi domanda o riflessione sono a disposizione.
Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Nuvoli.

Peraltro questi argomenti sono stati affrontati anche nell'ambito dell'apposita Commissione Risorse Finanziarie.

Apro la discussione su questo punto, quindi sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.

Chiedo, se ci sono interventi, di prenotarsi.

Si è iscritta a parlare la consigliera Piva per prima e successivamente la consigliera Pandolfi.

Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Volevo chiarimenti riguardo al piano delle opere pubbliche. Manca un cronoprogramma. Questa era una nota che è stata fatta anche durante lo svolgimento del corso di Avviso Pubblico, che hanno seguito i Consiglieri.

Visto che sarebbe utile anche per il bilancio di previsione 2021-2023, chiedo all'Assessore come mai non abbiamo fornito un cronoprogramma. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consiglia Piva.

Do la parola alla consigliera Pandolfi. Prego.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Parlo io? Non vuole rispondere alla domanda prima l'Assessore?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Raccogliamo gli interventi e poi do la parola all'Assessore. Prego.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Io volevo proprio fare un intervento sul DUP, non fare domande. Procedo?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, prego.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

La complessità della situazione socio-economica che è stata causata dalla pandemia ha aggiunto delle grosse complessità al processo di programmazione amministrativo, per permettere di mantenere i progetti e le politiche che hanno ispirato il programma di questa Amministrazione.

Questa situazione ha causato in generale un indebitamento generale delle Pubbliche Amministrazioni, per una contrazione delle entrate ed una maggiore azione delle uscite, come poi vedremo nel bilancio. Quindi è stato necessario un grande sforzo aggiuntivo, che è stato messo in campo per l'emergenza da pandemia, per supportare i soggetti che sono andati incontro, anche per la prima volta, al disagio economico in questo periodo pandemico.

Quindi si è cercato di dare delle risposte al nuovo disagio sociale, anche tramite strumenti come i buoni pasto, ma anche, in generale, prima della pandemia, l'equità è uno dei punti cardine del programma amministrativo. Un prelievo progressivo, che sta

anche alla base delle tariffe che vengono stabilite, ed è questo il motivo per cui molti servizi comunali, a garanzia di questo sistema progressivo, chiedono la presentazione dell'ISEE.

Questa Amministrazione ha una visione di una città equa ed inclusiva, quindi non solo per quanto riguarda il disagio economico, ma mette al centro dei suoi progetti la disabilità e l'invecchiamento della popolazione in generale, con l'introduzione in questi anni dei servizi domiciliari, che si aggiungono a quelli anche previsti dal Sistema Sanitario Nazionale.

C'è poi un occhio di riguardo per quanto riguarda il tema della violenza sulle donne, in compartecipazione territoriale, tramite Sercop e il progetto Hara.

C'è un'attenzione all'interno di questa programmazione anche per il tema dell'abitare, per il collocamento e la formazione al lavoro.

Un altro tema centrale è la sostenibilità ambientale, che si coniuga poi in varie sfaccettature. Per esempio, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti c'è stato un incremento del riciclo, che è arrivato fino al 73% di ciò che viene conferito dalla popolazione, c'è poi l'attenzione energetica, quindi l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e la riqualificazione energetica, ed anche l'incremento del patrimonio arboreo, la cucitura della dorsale verde e l'unione tra il Parco del Lura e il Parco delle Groane, che vedremo poi anche all'interno dei lavori pubblici.

C'è un'attenzione molto grossa anche per la complessità del diritto allo studio e per i servizi ad esso connessi, quindi sia il trasporto scolastico, i servizi di pre e post scuola e i servizi dei campi estivi, che sono stati particolarmente complessi da organizzare nel 2020 e lo saranno anche nel 2021, ma, nonostante la complessità e l'aumento dei costi, i servizi sono stati assicurati, permettendo anche alle famiglie, soprattutto alle donne, di non fare i salti mortali per continuare a mantenere il posto di lavoro.

Un altro dei temi centrali è la partecipazione della cittadinanza. Anche quest'anno c'è stato il tema del bilancio partecipativo, che è ruotato, anche qui, intorno ai temi della

sostenibilità ambientale, del consumo responsabile, dell'inclusione, della coesione sociale e del protagonismo giovanile. Nell'elenco allegato dei lavori pubblici si vedono quali sono state assegnate come priorità indifferibili, quindi c'è il riferimento alla piscina coperta, allo spostamento dei campi da tennis, ma anche alla previsione di un percorso per i mezzi di soccorso a Valera, per il parziale rifacimento dell'auditorium e per la Via Caduti. Poi ci sono altri lavori pubblici con una priorità un po' più bassa, ma sempre programmati fino al 2023, e si trova poi l'elenco annesso.

C'è poi tutto il tema del problema del personale, che si è ridotto in questi anni, come ha detto anche prima l'Assessore. Diciamo che uno dei pochi risvolti positivi di questa pandemia è stato il ricorso massiccio, l'implementazione dello *smart working*, che ha permesso di fare questa sperimentazione su grossi numeri, permettendo magari anche in futuro, quando la situazione, ci si augura, rientrerà nella normalità, o quasi, una parziale fruizione di questo sistema, per poter conciliare i tempi del lavoro con quelli della famiglia.

Quest'anno è stata introdotta, e quello l'abbiamo visto anche a livello di tariffe, una possibile riduzione della TARI per presentazione dell'ISEE; questa è una delle novità che sono contenute.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Pandolfi.

Se non ci sono ulteriori interventi, do la parola all'assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Forse voleva rispondere l'assessore Nuvoli.

Comunque, il programma delle opere pubbliche arriverà con la variazione di bilancio, quando potremo effettivamente averle finanziate tutte, perché in questo momento... Non sarà diverso, sarà in coerenza con quello che avevamo già annunciato le altre volte, ma dobbiamo aspettare, non possiamo finanziarle adesso.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Ioli.

L'assessore Nuvoli voleva aggiungere qualcosa?

ASSESSORE NUVOLI LUCA

No, rispetto a questo punto non ho nulla da aggiungere, perché è un tema di carattere tecnico e quindi il motivo per cui non è presente il piano completo è per quanto già esposto dall'assessore Ioli.

Ne approfitto, visto che ho preso la parola, per ringraziare ovviamente la struttura comunale, la dottoressa Faldetta e tutti gli uffici, quello finanziario, ma non solo, per il lavoro enorme fatto per la redazione sia del DUP che del bilancio. È stato un percorso quest'anno estremamente lungo e faticoso, non lo nascondo, forse il più difficile, almeno in questo triennio di Assessore, e quindi li ringrazio veramente per la dedizione sia a livello di tempo e di energie fisiche ed intellettuali che ci hanno messo per fare questo lavoro, oltre ovviamente agli Assessori che hanno seguito, ognuno per il loro pezzo, e chi, ovviamente, da un punto di vista politico, ha dato un importante contributo, sia in Commissione e non solo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore.

Non vedo nessun altro iscritto... anzi, sì, si è iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego, Consigliera

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Volevo chiedere per quale motivo non è programmabile il piano delle opere pubbliche adesso. Nel senso che nel bilancio di previsione comunque, nel fondo pluriennale vincolato, c'è l'importo di 8 milioni e rotti, quindi sono opere programmate.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Sì, ma, Michaela, sono due cose diverse. Il fondo pluriennale

vincolato è figlio degli stanziamenti effettuati gli anni passati, quindi sono delle opere che hanno iniziato il loro percorso e quindi sono già state finanziate e hanno quella cifra messa all'interno del bilancio e nell'avanzo. Quello che noi non possiamo mettere nel piano triennale sono le opere che devono essere ancora finanziate. Oggi non esiste una copertura per le opere del 2021 perché dovranno essere finanziate con l'avanzo. Siccome noi l'avanzo lo possiamo utilizzare soltanto una volta approvato il consuntivo, dobbiamo aspettare prima l'approvazione del consuntivo e poi, conseguentemente, andremo a popolare il piano triennale e nel 2021 vedremo l'elenco delle opere finanziato, perché ci deve essere una coerenza tra lo strumento programmatico a livello di lavori pubblici, quindi il piano triennale, e il bilancio, quindi, se metto un'opera nel piano triennale devo avere la relativa cifra finanziata. Ripeto, quello per quanto riguarda le opere che devono essere finanziate in futuro. Il fondo pluriennale vincolato si parla di opere finanziate nel passato e che hanno già avuto un iter che permette uno stanziamento fisso all'interno del bilancio. Non so se sono stato chiaro. È una cosa molto tecnica e - passami il termine - burocratica. Io capisco la tua osservazione da un punto di vista programmatico, però guardalo non soltanto con la lettura del bilancio che stiamo approvando oggi, ma anche con i passaggi che faremo da qua ad un mese, con la prima variazione di bilancio.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Quindi il cronoprogramma lo vedremo più avanti, okay.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Ma anche l'anno scorso avevamo fatto così, perché c'era stata una modifica che ci permetteva l'utilizzo dell'avanzo e quindi avevamo fatto questo lavoro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Stiamo creando un dialogo. Comunque l'importante è che sia chiarito il dubbio a monte, ma credo che lo sia. Poi, nel caso, possiamo anche approfondirlo in un'altra sede, proprio perché è un

tema più tecnico. Grazie.

Chiedo se ci sono altri interventi su questo punto all'Ordine del Giorno, siamo al punto 9.

Non ci sono altri interventi e quindi chiudo la discussione su questo punto.

Apriamo la votazione.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

12 favorevoli e 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

La delibera al punto 9 all'Ordine del Giorno, l'aggiornamento al DUP, è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

12 favorevoli e 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata l'immediata eseguibilità della nota di aggiornamento al DUP.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 32: PUNTO N. 10 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2021-2022-2023 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno, che è strettamente collegato, ovvero il bilancio di previsione pluriennale 2021-2023.

Do la parola all'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Grazie, Presidente.

Come giustamente già anticipato, è strettamente legato al DUP, quindi mi concentrerei più su quelli che sono gli aspetti numerici.

Questo bilancio 2021 vede un totale di spese correnti pari a circa 17.333.000 euro, di cui 370.000 euro per l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Ricordo che il fondo crediti di dubbia esigibilità non è determinato da quello che è il *sentiment* degli uffici, ma è la legge che prescrive in maniera molto puntuale le sue modalità di calcolo e quindi, conseguentemente, il *quantum*, che evidentemente vede un incremento per quanto riguarda il Comune di Arese.

Vengono utilizzati in questo bilancio, per quanto riguarda la parte corrente, 200.000 euro di oneri, che sono una cifra estremamente inferiore rispetto a quelle che erano le previsioni degli anni precedenti, e questo è uno dei problemi, dei motivi per cui il Comune ha avuto una maggiore difficoltà nel chiudere questo bilancio.

Per quanto riguarda le entrate di parte corrente si attestano a circa 15.846.000 euro e il fondo pluriennale vincolato per quanto riguarda la parte degli investimenti, che abbiamo citato

nel punto precedente, si attesta a 6.853.000 euro.

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione presunto nel 2020 si chiuderà con 12.390.000 euro di avanzo cumulato, di cui 860.000 euro sono legati al fondo funzioni fondamentali, che è quel fondone relativo alle spese Covid, che ha messo a disposizione lo Stato centrale per coprire le maggiori spese e le minori entrate legate a questo evento. Questi sono un po' i numeri attorno ai quali noi ci muoviamo.

Da un punto di vista delle scelte strategiche, come ho detto precedentemente, vengono riconfermate quelle che sono le priorità che si è sempre data questa Amministrazione, quindi abbiamo cercato il più possibile di conservare le spese legate al tema del sociale, dell'istruzione e via discorrendo.

Dove sono nate le difficoltà? Quali sono i punti di maggior criticità che, in qualche modo, sono legati a quelle che sono le difficoltà dell'anno appena vissuto? Da un lato la diminuzione degli oneri di urbanizzazione utilizzabili in parte corrente; ovviamente noi sappiamo di avere un territorio urbanizzato, quindi non ci sono oneri derivanti da nuove urbanizzazioni, ma tendenzialmente legati a ristrutturazioni o lavori di quel tipo, quindi sono in dimensione estremamente ridotta rispetto agli altri anni, e quindi questo è stato un primo tema. Un secondo tema, come ho già avuto modo di dire nel punto precedente, quest'anno vengono meno quelle che sono le entrate derivanti dagli utili della casa di riposo e quindi, essendo in perdita, non avremo il dividendo relativo all'anno 2020.

Per quanto riguarda invece tutte le maggiori spese legate al Covid, sono delle partite che si vanno a pareggiare, in quanto, come dicevo, da un lato abbiamo la maggior spesa e dall'altra parte utilizziamo il fondo funzioni fondamentali, che ci permette di coprire le maggiori spese, quindi l'effetto da quel punto di vista è stato estremamente mitigato e limitato.

Per quanto riguarda invece le entrate, fondamentalmente abbiamo lasciato inalterate tutte quelle che sono le tariffe tributarie relative al Comune di Arese, quindi non ci sono stati aumenti per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, per quanto riguarda l'IMU, per quanto riguarda le altre imposte. L'unica

fonte di entrata maggiore è derivante dal canone unico, che però è un'applicazione pedissequa di quelle che sono le direttive a livello di Stato centrale, quindi avremo un incremento di circa 50.000 euro a seguito della riorganizzazione di queste tariffe che vanno a finire sotto il canone unico, però è un qualcosa di indipendente rispetto a quelle che sono le scelte operabili da parte del Comune. Altre entrate particolari non ce ne sono.

È confermata la stessa cifra degli anni passati, almeno potenzialmente, del fondo di solidarietà comunale, che ricordo essere il rimborso, chiamiamolo così, a seguito dell'eliminazione dell'IMU sulla prima casa, che veniva pagata direttamente ai Comuni, e non dovrebbero esserci variazioni, per quanto noi mettiamo una previsione simile a quella dell'anno precedente e poi verso la fine di maggio viene fatto un ricalcolo e quindi, evidentemente, un riadeguamento nelle successive variazioni, però non sono previsti da quel punto di vista dei cambiamenti. Se non ricordo male, si aggira attorno ai 2.050.000 euro.

È riconfermata anche per questo anno 2021 la copertura del servizio della 561, quindi troveremo questa cifra tra le entrate extra-tributarie in entrata e in uscita per un pari importo.

Altre particolarità, cose differenti rispetto agli anni precedenti non ce ne sono.

Ovviamente ci stiamo già preparando a fare delle prime variazioni rispetto a questo bilancio perché, essendo arrivati un po' lunghi rispetto all'esercizio, perché siamo già nel mese di maggio, ovviamente si stanno evidenziando delle necessità di aggiustamento, che richiedono poi un passaggio in Consiglio comunale, ma questo lo vedremo successivamente, tra cui, poi lo vedremo, il finanziamento del piano triennale delle opere pubbliche.

Ovviamente i Revisori si sono espressi in maniera positiva rispetto al bilancio, e quindi all'interno della documentazione vedete quella che è la loro nota, in cui affermano quelle che sono le loro risultanze dei lavori svolti su questo bilancio preventivo, e non ci sono osservazioni da eccepire. Questo è quanto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore, per l'illustrazione.

Apro la discussione su questo punto all'Ordine del Giorno, quindi il bilancio di previsione 2021-2023.

Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Si è iscritto per primo a parlare il consigliere Turconi e, successivamente, la consigliera Toniolo.

Prego, consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie. Buonasera a tutti.

Volevo fare due considerazioni, una per quanto riguarda le minori entrate dovute al fatto dell'urbanizzazione, dove praticamente stiamo campando solo con le ristrutturazioni, però vuol dire che abbiamo sbagliato le previsioni di entrata perché il piano di urbanizzazione e quanto andavo ad urbanizzare lo si sapeva già, quindi vuol dire che abbiamo usato i numeri al Lotto nel fare le previsioni. Non è che adesso viene fuori: "Ad Arese non costruiamo più. Vengono fatte solo le ristrutturazioni", si sapeva, si sa benissimo quali sono i piani futuri dove si può costruire e recuperare oneri e dove, invece, è impossibile farlo. Quindi, se io metto dentro dei soldi che so che non mi arriveranno mai, dopo devo andare a correggere praticamente le entrate.

L'altro punto è quello per quanto riguarda il discorso delle minori entrate casa di riposo o meno. Non dimentichiamoci che un anno fa veniva caldeggiato da parte vostra in Consiglio comunale il buonissimo risultato che otteneva la casa di riposo, dove io feci un intervento di grande perplessità, perché praticamente la maggioranza delle entrate, se non il 100%... anzi, entrate che permettevano di finanziare anche altri buchi, era dovuto alla farmacia comunale sita al centro in centro. Oggi stiamo raccogliendo questi frutti qua, dove praticamente non c'è mai stata una programmazione, non c'è mai stato un discorso programmatico anche per quanto riguarda la farmacia in centro e tutto quanto, dove ricordo che noi ci siamo già espressi con la contrarietà dell'andarla a spostare nella zona Sansovino, perché vuol dire indebolire ancor di più la parte commerciale del centro

e vuol dire anche indebolire il discorso proprio del servizio alla cittadinanza. Tutte queste valutazioni adesso stanno venendo a galla, per noi non sono una novità.

Quindi è chiaro che, di fronte ad una situazione del genere, voteremo contro e non saremo d'accordo per nulla su questo piano. Con questo volevamo aggiornarvi su quelle che sono non le nostre idee che sono cambiate, ma stanno venendo a galla le cose che abbiamo detto più di un anno fa e adesso stiamo raccogliendo i frutti, ovviamente negativi e non positivi. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Turconi.

Do la parola alla consigliera Toniolo. Prego.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Posso dire, prima di fare il mio intervento, che c'è un piccolo particolare da dire a Vittorio Turconi? Forse abbiamo avuto di mezzo la pandemia e quindi ci ha creato un po' di difficoltà su tutti i fronti. Comunque...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Se posso rispondere, la pandemia infatti è segnalata come capitolo a parte, non c'entra niente con quello che ho detto io. La pandemia ha un capitolo a parte, è stato chiaro l'assessore Nuvoli, c'è un capitolo che riguarda la pandemia. Non è mica detto che la pandemia... poi, in ogni caso, sugli argomenti che abbiamo toccato noi, la pandemia non c'entra con la farmacia, la pandemia non c'entra con le entrate della casa di riposo, perché i ricoverati che ha avuto la casa di riposo li ha avuti ben pagati profumatamente, non ha ritirato niente gratuitamente.

In ogni caso, il divario tra quello che è stato l'elogio dell'anno prima è talmente tanto che deve fare riflettere su quelle che sono state le scelte. Scusate.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, consigliera Toniolo, proceda con il suo intervento.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Comunque lascerò all'Assessore la risposta, che ovviamente è molto più competente di me, ma alcune cose sono davvero lampanti.

Anch'io vorrei mettere in evidenza alcuni temi che, in parte, sono stati toccati anche dalla mia collega Pandolfi e, del resto, le sensibilità sono le stesse ed i documenti sono tra loro connessi.

I problemi di un anno così difficile, probabilmente mai avuti nella storia del nostro Comune prima d'ora, per fortuna, sono stati ben illustrati dall'assessore Nuvoli e ben elencati anche nella nota introduttiva del DUP, che abbiamo appena votato, con la domanda emblematica: "Come affrontare il nuovo futuro? Come riorganizzarsi e riadattarsi in un contesto in continua evoluzione, che, quindi, mette in evidenza la difficoltà di una programmazione, con l'esigenza di confrontarsi con il tema della sostenibilità economica?". La Commissione Risorse Finanziarie, di cui faccio parte, ha ampiamente esaminato con l'Assessore e la responsabile di settore, la dottoressa Faldetta, gli aspetti principali di questo bilancio ed è stato messo in evidenza quanto abbiamo detto sulla traduzione numerica dei progetti, con le difficoltà derivanti dalle minori entrate per la pandemia in atto, considerando soprattutto di voler mantenere i servizi finora erogati, dando priorità alle politiche sociali e all'istruzione, come è sempre stato fatto da questa Amministrazione, e a cui, pur con tanti sforzi, sono stati confermati tutti i fondi.

Un simile sforzo, e anche maggiore forse, è stato posto nel salvaguardare l'importante azienda speciale che il nostro Comune possiede, cioè la casa di riposo Gallazzi Vismara; decisione doverosa, anche se non facile.

Per tutte le difficoltà di tenere insieme i conti e fare tutti gli sforzi per una normalità di gestione, non dobbiamo mancare di ringraziare tutta la struttura comunale, che è stata chiamata al massimo impegno organizzativo e di previsione, per permettere un complicato pareggio di bilancio, presente e futuro, debitamente accertato e ampiamente convalidato dal Collegio dei Revisori, come ha ricordato anche l'assessore Nuvoli poco fa.

A questo proposito vorrei esprimere che, comunque, noi condividiamo i criteri e le scelte fatte.

Inoltre, come viene chiaramente espresso nella nota del DUP, assolutamente valido anche per un commento a questo progetto di bilancio, non bisogna soffermarsi solo su un documento, che, oltretutto, rispecchia un momento di difficoltà universale, ma alzare lo sguardo da questo brutto quotidiano per provare a vedere la nostra città alla luce del percorso fatto, a partire fin dal 2013, anno della prima elezione della sindaca Palestra, mettendo così assieme i pezzi di una visione della città che in questi anni è stata tenacemente perseguita e ha ancora davanti a sé due anni per portare a termine o almeno per avviare altre importanti tappe del programma amministrativo, e quindi avere consapevolezza che i risultati non soddisfacenti dal punto di vista numerico, ancorché più che soddisfacenti dal punto di vista del contesto, sono frutto di un momento di passaggio, di cui, per fortuna, sembra che si veda la fine, anche se con il realismo di dover rimediare alle tante macerie che lascerà dietro di sé.

Direi che noi siamo fiduciosi, fiduciosi anche delle ricadute positive che l'Italia in generale avrà con il Recovery Plan, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Come vi ha fatto cenno anche la consigliera Pandolfi, fra le molte difficoltà, visto che esaminiamo il bilancio, del pareggio di bilancio di questo momento, vorrei esprimere un auspicio per quanto riguarda l'annoso e importante tema della carenza di personale, che comporta disagi e difficoltà, sia per la struttura pubblica, sia ovviamente per la ricaduta sui cittadini ed il rischio di mancata realizzazione degli obiettivi di un ente pubblico. Nonostante il piano delle assunzioni, questa Amministrazione non ha potuto dargli corso totalmente, anche a causa della pandemia, e quindi auspichiamo che tale piano occupazionale possa avere un suo completamento nel tempo più breve possibile, perché sarebbe molto importante.

Quindi, per concludere, come Partito Democratico non possiamo che dare il nostro pieno consenso alla proposta di delibera sul bilancio di previsione presentato e quindi votare a favore. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Toniolo.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Pandolfi e successivamente la consigliera Piva.

Prego, consigliera Pandolfi.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Io volevo fare alcune precisazioni temporali. Per mettere un po' di chiarezza in quello che è stato detto.

Il consiglio trionfalistico immagino che sia stato quello di febbraio dell'anno scorso, quindi prima dell'avvento della pandemia, che nessuno di noi sapeva ci sarebbe capitata da lì a poco. La farmacia comunale 2 ha avuto delle entrate che non sono nemmeno paragonabili a quelle degli anni precedenti, proprio in seguito alle chiusure ripetute del centro commerciale, perché ricordo che le entrate grosse di questa farmacia non si basano sul farmaco, ma si basano su tutto ciò che è parafarmaco, prodotto di bellezza ed integratori. Con il centro commerciale chiuso e l'afflusso bloccato - io non so se qualcuno ci è andato nel *lockdown*, a me è capitato per motivi professionali di dover correre in quella farmacia - il centro commerciale era proprio sbarrato e quindi non c'era neanche la possibilità di passare all'interno e la farmacia era deserta e desolata in un angolo. Quindi era impossibile pensare che facesse i volumi dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la casa di riposo, purtroppo ci sono state, dal punto di vista umano prima di tutto, ma anche poi dal punto di vista del bilancio, le ricadute pesantissime della pandemia sui degenti, sugli ospiti della casa di riposo, e ricordo che Regione Lombardia chiede di tenere una percentuale di posti vuoti, proprio per una sorta di distanziamento. Quindi non è possibile saturare i posti all'interno della casa e si è sempre fatto comunque tutto lo sforzo possibile per mantenere le tariffe relativamente basse della casa di riposo. Il combinato disposto di questi tre elementi ha creato i problemi che si vedono sul bilancio. Questo per mettere un po' di chiarezza. Poi possiamo

anche parlare di unicorni che volano, ma le cose vanno motivate, altrimenti non stiamo facendo politica amministrativa, ma stiamo raccontando favole.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Do la parola alla consigliera Piva. Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Io sono partita da due documenti, la nota integrativa al bilancio e la situazione di cassa al dicembre 2020.

Partiamo dalla situazione di cassa. Ci sono circa 21 milioni di euro, il risultato di cassa 2020, appunto, questi 21 milioni di euro, è il frutto dell'accumulo dato dall'eccesso di tassazione delle Amministrazioni precedenti, un eccesso che porta, secondo me, a definire un metodo di tassazione eccessivo, il metodo Arese, nel senso che il prelievo fiscale deve essere, come ben sapete, commisurato alle uscite, ma così non è stato da tantissimi anni. Quindi noi abbiamo una situazione di cassa florida dovuta a questo accumulo. Su questo, quindi, poi si giocano i vincoli messi a bilancio. Ci sono dei vincoli di legge, che sono i 2.800.000 circa che vengono menzionati nella tabella a pagina 6, mi pare, e poi ci sono dei vincoli facoltativi, che sono quelli inseriti dal Comune - questo è il punto B della nota integrativa - sono vincoli facoltativi che sceglie di vincolare il Comune. Di questi ci sono gli 8.768.000 euro del fondo pluriennale vincolato e poi i 5.797.000 euro di altre opere, opere che spesso vengono sovrastimate e quindi producono ulteriore avanzo, e questo lo sappiamo anche dalle riunioni che facciamo in Commissione, e quindi vanno a nutrire ulteriormente l'avanzo. Faccio un esempio: la rotonda di Via Allende 800.000 euro, rispetto ai valori parametrici per rotonde di quelle dimensioni porta ad un eccesso rispetto ai 300/320.000 euro di costo effettivo che può avere una rotonda di quelle dimensioni. Queste sovrastime poi creano un impegno, ma vanno anche a nutrire un avanzo, fanno tornare i conti nell'equilibrio del bilancio, però sono effetti che portano poi ad

accumulare eccessivamente e ad imporre, mantenere la stessa tassazione che abbiamo da decenni.

Quindi, tolte queste cifre, l'avanzo libero risulta essere 3.800.000. Questa cifra potrebbe essere impiegata per l'emergenza Covid, nel senso che prima non potevamo utilizzarla e adesso, data l'emergenza, possiamo utilizzarla.

Quindi mi chiedo se questo avanzo libero possa essere utilizzato per ridurre il carico fiscale ai cittadini, per ridurre il carico fiscale magari alle categorie penalizzate, come i commercianti, chiaramente non la TARI, che è vincolata, ma le altre tasse locali, tipo l'IMU e quant'altro. Quindi mi chiedo se avete intenzione di programmare una rimodulazione del carico fiscale, visto che l'emergenza Covid ce lo permette.

Poi ci sono delle note tecniche. Nella relazione dei Revisori ho notato che ci sono delle entrate in conto capitale di 12.000.000, ma delle spese in conto capitale di 18.000.000 e rotti; quindi questi due titoli non si equilibrano, mentre invece la legge prevede che si equilibrino, cioè, si deve equilibrare il bilancio, ma si devono equilibrare anche i titoli. Quindi ho un po' di perplessità sulla nota dei Revisori.

Comunque la critica è quella di rovesciare un po' la logica con cui è costruito rigidamente il nostro bilancio da troppo tempo, e questa potrebbe essere l'occasione per farlo, quindi di programmare una rimodulazione delle tasse. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Do la parola all'assessore Nuvoli per le risposte agli interventi dei Consiglieri.

Prego, Assessore.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Parto dalle ultime riflessioni fatte dalla consigliera Piva, rammentando un fatto, che, se ci sono proposte, si possono benissimo fare degli emendamenti al bilancio e quindi, eventualmente, verificare anche la sostenibilità economica di eventuali proposte.

Parto con il dire questo, che tutti noi, se potessimo, ridurremmo le tasse, quando in realtà, però, da un'attenta analisi del nostro bilancio, è abbastanza verificabile come, per quanto riguarda in particolare la parte corrente, siamo già estremamente bravi e scrupolosi - non lo voglio dire per autoincensarci - che riusciamo a non incrementare le imposte, perché noi abbiamo evidentemente una grande difficoltà per quanto riguarda la parte corrente e difficilmente ad oggi potremmo immaginarci, salvo ridurre quello che è lo standard dei servizi, cosa che noi abbiamo sempre evitato di fare, pensare di retrocedere rispetto a quello che è il livello di imposizione fiscale.

Laddove ci sono state le possibilità noi questo, in realtà, l'abbiamo fatto, perché, al netto di quelli che sono gli incrementi che ci sono stati all'interno della TARI per via di quelle che sono le rigidità, come ha detto la consigliera Piva prima, per cui abbiamo dovuto recepire quelle che sono le nuove modalità di calcolo e quelli che sono gli incrementi di costo, noi abbiamo ridotto comunque l'imposizione fiscale, in particolare per i commercianti; ricordo che quel 25% di riduzione sulla parte variabile è stato, da quel punto di vista, un contributo che noi abbiamo dato.

Ad oggi è difficilmente sostenibile l'idea di pensare ad una riduzione *tout court* di quella che è l'imposizione fiscale, fatto salvo che, se poi ci sono delle proposte concrete in tal senso, le analizziamo e le verificiamo, ma sono abbastanza scettico, pur condividendo da un punto di vista ideale ovviamente l'obiettivo. Qua c'è bisogno di avere un bilancio che rimanga in piedi da un punto di vista strutturale, non possiamo pensare di ridurle quest'anno e poi, magari, il prossimo anno di rimetterci mano perché ci accorgiamo che le decisioni prese erano poco avvedute in prospettiva.

Per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio, in realtà il bilancio, come si vede nella tabella dove ci sono gli equilibri, è in equilibrio sia per quanto riguarda la parte corrente e sia per quanto riguarda la parte in conto capitale, e quindi non ho capito bene il riferimento che fa la Consigliera, poi magari lo verificiamo, ma è visibile - ora non mi ricordo di preciso in

quale pagina - che comunque siamo in equilibrio sia su una parte che sull'altra, altrimenti penso che i Revisori non ci avrebbero permesso di portarlo all'interno di questo Consiglio comunale.

Per quanto riguarda invece le osservazioni fatte dal consigliere Turconi, per quanto riguarda il tema della casa di riposo, non è che erano sbagliate le previsioni che noi avevamo fatto. In pre-Covid avevamo portato in bilancio un bilancio preventivo di casa di riposo sul 2020 che prevedeva un utile, cosa che poi, come vedremo nel prossimo Consiglio comunale, non si è realizzato, in quanto chiuderemo con un pareggio, grazie ad un contributo da parte del Comune.

Le ragioni sono già state spiegate da chi mi è preceduto nell'intervento, però noi ricordiamo che non abbiamo avuto una saturazione completa dei posti letto in casa di riposo, e quindi questo, evidentemente, ha provocato una riduzione di fatturato, ci sono stati dei mesi dove la saturazione arrivava forse poco oltre il 50%, oltre il fatto che alcuni posti letto non possono essere dati, per le ragioni prima esposte.

Poi il grande tema relativo alla farmacia, dove il settore farmaceutico rimane comunque in utile, ma, anche lì, a causa di una forte riduzione del fatturato, ha visto una riduzione poi del profitto e quindi del contributo sulla gestione complessiva della casa di riposo, e questo poi si è rispecchiato nel Comune.

Quindi, secondo me, dovremmo provare a ragionare sul tema del bilancio casa di riposo al netto di quelle che sono state le variazioni legate al Covid. Senza dubbio, senza questo evento drammatico, noi avremmo chiuso anche quest'anno in utile, e quindi non è che c'è stata una cattiva programmazione, ma c'è stato un evento straordinario che ha portato in queste condizioni.

Per quanto riguarda invece il tema degli oneri vale un po' lo stesso discorso, o meglio, non è che c'è stata una cattiva programmazione, è soltanto una presa d'atto, nel senso che, ovviamente, quando vengono fatti i conteggi, si fa riferimento a quelle che sono le potenziali pratiche che possono generare oneri, e quello che si è rivelato quest'anno è che ci sono meno possibilità di oneri utilizzabili in parte corrente. Ma il tema della diminuzione delle urbanizzazioni, e quindi dei riflessi sul

bilancio, ce l'abbiamo ben presente da anni. Ma anche gli oneri generati negli anni precedenti, per quanto più cospicui, derivavano per buona parte da ristrutturazioni o da lavori di riqualificazione. Ovviamente sono un po' un terno al Lotto, nel senso che dipendono da cause esogene e non da cause nostre e quindi, evidentemente, non possiamo che riproporre sul bilancio quella che è la previsione più realistica sulla base di quelle che sono le situazioni che si stanno verificando sul territorio. Quindi anche lì non è attribuibile a un tema di cattiva programmazione, questo dal mio punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Sul punto 10 all'Ordine del Giorno chiede di intervenire la consigliera Piva. Francamente non ricordo quanti interventi sono stati fatti, credo solo uno. Chiedo al dottor Pepe di controllare.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, sarebbe il secondo, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Diciamo che il capitolo che muove di più gli equilibri di bilancio sono le spese in conto capitale, gli investimenti, i 5.700.000 che ci sono previsti immagino che siano quelli della futura piscina, se non ricordo male; giusto?

Riprendo la contestazione che avevo fatto, che mancava un progetto preliminare per potare quel lavoro. Queste somme spostano di molto gli equilibri del nostro bilancio e, quindi, una maggior oculatezza nel prevederle aiuterebbe a sgravare il bilancio, perché così i conti tornano in equilibrio, c'è un risultato di cassa che torna, che diminuisce, però in realtà produrrà un avanzo un progetto sovrastimato. Questo tipo di oculatezza va esercitata, a mio avviso, soprattutto nel capitolo delle spese in conto capitale perché muovono parecchi milioni nel nostro bilancio. È

questo il problema strutturale che ha il nostro Comune e quindi è proprio una tradizione che si tramanda di Amministrazione in Amministrazione. Visti i chiari di luna, sarebbe opportuno potare meglio i progetti. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Ha chiesto la parola la Sindaca. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Solo per tornare su due/tre questioni, proprio in termini più generali. Questo è un bilancio che, come è stato detto e accennato dall'assessore Nuvoli, è stato un bilancio particolarmente faticoso ed impegnativo, proprio anche per il momento in cui ci troviamo e credo che, al di là delle sottolineature e le attenzioni che sono state poste nel garantire, da una parte, una programmazione e, dall'altra, un mantenimento degli equilibri di bilancio, mi preme tornare su due elementi in particolar modo. Il primo è il livello dei servizi, è stato detto. Questo bilancio, nonostante quelle che saranno le spese e gli impegni per fronteggiare la pandemia, soprattutto nel campo dei servizi alla persona, sono stati e saranno più onerosi, lo sono stati nel 2020 e lo saranno nel 2021, sono servizi che manteniamo, garantiamo, i cui costi riassorbiamo senza gravare né sulle famiglie né sui cittadini e, ancora in un momento dove non abbiamo previsioni di sostegni economici, come avvenuto nell'anno scorso, che magari arriveranno, vista la circostanza particolare, ci mettiamo in una condizione di non essere in difficoltà nell'erogazione di questi servizi per tutto il 2021.

Poi, sul tema della tassazione, io credo che vada richiamato un principio, che è il principio dell'equità, nel senso che, in un sistema che si muove in maniera sussidiaria, e credo che da questo punto di vista questa Amministrazione stia muovendosi, partendo da questo principio, non è tanto l'abbassare *tout court* - ha fatto un passaggio su questo anche l'Assessore - il livello di tassazione, che viene garantito, che determina la qualità con cui si fanno pianificazioni a livello economico; semmai l'attuazione di livelli

di tassazione e di costi dei servizi che vengono regolati - e questo principio l'abbiamo applicato a qualsiasi servizio, l'abbiamo applicato anche sul tema dei buoni spesa - regolati da un principio che muove dall'idea che, corresponsabilmente, viene chiesto, a seconda della situazione, uno sforzo diverso, che è anche un principio, peraltro, riportato nella nostra Costituzione.

Quindi, la costruzione di un bilancio e quello che abbiamo costruito e che portiamo all'attenzione e all'approvazione di questo Consiglio, parte dalla possibilità di garantire un livello di servizi alto per i nostri cittadini e a tutti. E su questo, con gli strumenti che abbiamo, nella pianificazione che abbiamo, la valutazione è stata assolutamente puntuale e, soprattutto, ha un orizzonte non di breve respiro. È stato detto dove magari un'azione che può essere di un contenimento di un livello di tassazione può produrre un effetto accolto in maniera positiva dai cittadini, ma se questo determina nel lungo periodo l'impossibilità di continuità rispetto ai servizi, a livello dei servizi, che noi abbiamo alto sul nostro territorio, possiamo dirlo con orgoglio, credo che questo non corrisponda ad una buona politica di bilancio.

Quanto alle cifre che sono state evidenziate nell'avanzo di amministrazione, le grandi cifre derivano anche da ritardi rispetto alla pianificazione su lavori di opere pubbliche, che, anche in considerazione di quello che è il momento pandemico e anche gli inevitabili ritardi che ci sono stati, hanno spostato l'obiettivo temporale, ma devono garantire la copertura economica rispetto alla conclusione dei lavori.

Quindi mi unisco ai ringraziamenti che ha già fatto l'Assessore verso la struttura, sia la parte finanziaria, ma la struttura tutta, sia nella costruzione - prima non sono intervenuta - del Documento Unico di Programmazione, quindi con la visione strategica e la capacità che c'è stata da parte della Giunta, anche con riflessioni condivise ovviamente con la Maggioranza, di tradurre in obiettivi strategici il bilancio, lavorando in un momento particolarmente difficile, dove la carenza di alcune entrate ricorrenti del bilancio, dovute in particolar modo al contesto, ha preservato quello che è il livello dei

servizi del nostro Comune e la possibilità di mantenerlo, quindi, davvero uno sforzo a 360 gradi, che credo, in un momento così complicato, non fosse banale garantire e invece ritroviamo nelle linee di indirizzo di questo bilancio integre e complete, e mantenuta la visione strategica che abbiamo impostato.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Ho visto che si è iscritto a parlare il consigliere Turconi. Avendo già fatto due interventi, devo prima chiudere la discussione e poi farlo intervenire nell'ambito della dichiarazione di voto.

Quindi chiedo prima se non ci sono altri interventi da parte di altri Consiglieri.

Vedo che la consigliera Bianchi dice che sta uscendo dal Consiglio, quindi comunica l'uscita dal Consiglio.

Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione e apro la dichiarazione di voto.

Do la parola al consigliere Turconi. Prego.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie.

Non pensavo che venisse considerato l'intervento mio quando davo praticamente la risposta, sono intervenuto su quanto stava dicendo la consigliera Toniolo, anche perché, per una questione di rispetto, se un Consigliere pone delle domande a un Assessore sarebbe cosa buona che l'Assessore risponda e non che rispondano i Consiglieri, perché altrimenti diciamo che il Consigliere può fare l'Assessore. Io faccio degli interventi dove ho dei disappunti su quanto viene portato avanti e mi farebbe piacere, proprio anche per rispetto, che mi rispondesse l'Assessore, non la consigliera Toniolo oppure la consigliera Pandolfi; questo per una questione di forma di rispetto. Visto che è stato sottolineato più volte, anche da parte vostra, il rispetto, per averlo bisogna darlo, e quindi mi piacerebbe che questo venisse messo ovviamente a verbale perché è una cosa a cui teniamo tanto. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Tutti i Consiglieri possono comunque intervenire nell'ambito dei temi in discussione e, quindi, esprimere le proprie opinioni riguardo a quanto espresso dagli altri Consiglieri in Consiglio.

Chiudo le dichiarazioni di voto e pongo in votazione l'atto, quindi il bilancio di previsione pluriennale 2021-2023.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 favorevoli e 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 favorevoli e 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Approvata l'immediata eseguibilità per il punto 10 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 33: PUNTO N. 11 O.D.G. DELL'11 MAGGIO 2021

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL TUEL D.LGS. 267/2000 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, il punto 11, relativo al riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL.

Illustra il punto l'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta di un debito fuori bilancio per una causa nella quale in Secondo Grado è risultato soccombente il Comune di Arese. In Primo Grado era stata la Controparte a dover pagare il Comune, in Secondo Grado il Comune nei confronti della società Abaco S.r.l. è risultato soccombente, quindi abbiamo dovuto rifondere le spese; stiamo parlando di un debito fuori bilancio per un importo di circa 3.000 euro.

Come avviene in questi casi, non essendoci un preventivo nel bilancio comunale, si adotta questa tecnica.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Piva.

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Scusate, ma non mi è chiara bene la natura del contenzioso. È una società, ho letto Abaco S.r.l., non... volevo un po' capire la storia del contenzioso.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Io non so se su questo ci può essere magari un po' più di aiuto il dottor Pepe. Io onestamente approfondimenti non ne ho.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

È una questione edilizia che riguardava un presunto abuso edilizio, c'era una diversa interpretazione da parte del Comune rispetto alla parte privata su ciò che era possibile fare in quel comparto. Come ha detto l'assessore Nuvoli, in Primo Grado al TAR il Comune ha vinto e la parte privata ha avuto la soccombenza dell'intera spesa della lite; il Consiglio di Stato invece ha parzialmente riformato la sentenza di Primo Grado, ha previsto le spese compensate, in pratica ciascuna delle due Parti si pagava il proprio avvocato, ma, avendo l'operatore privato pagato il 100%, bisognava rifondere la quota di spettanza del Comune. Stiamo parlando delle spese legali, non ci sono altre poste in gioco. Comunque era una questione di carattere edilizio.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Quindi il contenzioso è chiuso o andrà avanti in Consiglio di Stato?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

A meno che si vada in Cassazione, non credo. Siamo comunque al Consiglio di Stato in questo momento e immagino che si fermerà qui. Anche la parte privata potrebbe proseguire nel giudizio, non è da escludersi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe, per le specifiche.

Se non ci sono altri interventi su questo punto passiamo alla votazione.

Non ci sono altre prenotazioni, quindi prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini,

favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, astenuta.

11 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Quindi è approvata la delibera al punto 11 all'Ordine del Giorno.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, astenuta.

11 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Approvata l'immediata eseguibilità del punto 11 all'Ordine del Giorno.

Non ci sono altri punti da deliberare e quindi, prima di dichiarare chiusa la seduta, chiedo se ci sono richieste di permessi ex articolo 79 del TUEL.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Sì, chiedo io il permesso.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Obbedisco.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Grazie, Segretario.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Castelli.

Prima di chiudere la seduta ricordo che abbiamo già programmato una prossima seduta di Consiglio comunale, una seduta straordinaria, per il 20 di maggio e abbiamo la Conferenza Capigruppo il 13 alle ore 19.

Grazie a tutti e buonanotte.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Ricordo che c'è la Giunta da fare.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Per gli Assessori c'è la Giunta.

Arrivederci.

La Seduta termina alle ore 00:07 del 12 Maggio 2021.